Bilancio Sociale

2020

ASSOCIAZIONE
CENTRO
ORIENTAMENTO
EDUCATIVO

INDICE

Lettera del Presidente **4**

Nota metodologica **5**

Informazioni generali sull'Ente **7**
Identità / Riconoscimenti istituzionali / Sedi / Aree territoriali di attività / Vision e Mission / Storia / Reti

Struttura, Governo e Amministrazione **15**
Governance / L'Assemblea dei soci / Il Consiglio Direttivo / Organo di controllo / Stakeholder / Stakeholder engagement

Persone che operano per l'Ente **23**
Organigramma / Personale in Italia / Volontari stanziali, occasionali e SCU in Italia / Personale all'estero / Volontari stanziali, occasionali e SCU all'estero / Stage e tirocini

Obiettivi e Attività **29**
Italia / Camerun / R.D. Congo / Bangladesh / Guatemala / Benin, Ecuador e Zambia / Comunicazione e Fundraising / Sostegno a distanza / Eventi / Partner e finanziatori

Situazione Economico-Finanziaria **85**
Bilancio d'esercizio 2020 / Spese e contributi / Relazione di revisione e di certificazione

Altre informazioni e Obiettivi di miglioramento **91**

Come sostenere l'Associazione COE **94**

Lettera del Presidente

Il 2020 è stato un anno particolare. La pandemia covid-19 ha stravolto la programmazione delle attività ed anche le modalità operative. In questo periodo pandemico, la nostra Associazione si è impegnata in modo particolare a tutelare la salute e le condizioni operative dei nostri volontari, dipendenti, collaboratori e comunità locali organizzando specifiche azioni e progetti di emergenza. Con spirito di fratellanza, abbiamo cercato di rimanere uniti ed avere cura per ogni situazione critica. Sono stati molto importanti e apprezzati, ad esempio, gli interventi socio-sanitari in alcune strutture in zone vulnerabili come in Camerun, R.D. Congo, Bangladesh e Guatemala.

Le attività tradizionali sono state portate avanti dove è stato possibile. Inizialmente si è temuto un crollo esponenziale che fortunatamente non si è verificato. L'impatto della pandemia è stato più significativo nelle attività in Italia che all'estero. Globalmente, la nostra Associazione ha dimostrato una buona resilienza ma occorre attuare alcune riforme organizzative e finanziarie per mantenere una stabilità anche nel futuro. Alcune iniziative sono state avviate per migliorare la nostra operatività partendo anche dalle riflessioni e dagli insegnamenti che la pandemia ha portato con sé.

In questo periodo estremamente difficile, la nostra Associazione non ha perso la speranza e ci siamo impegnati a vari livelli per affrontare questa emergenza consapevoli che trionferanno le azioni e i valori del bene. Siamo convinti che dobbiamo fare di più e che se ci impegniamo tutti con fiducia e spirito di fratellanza, rinasceremo più forti dopo il covid-19.

Un ringraziamento caloroso a tutte le persone e alle Istituzioni che con il loro sostegno ci hanno permesso di raggiungere risultati significativi anche in un contesto estremamente difficile.

Il Presidente
André Siani

Nota metodologica

Il **Bilancio Sociale 2020** si colloca in un momento storico segnato da un lato dall'entrata in vigore degli obblighi di redazione dello stesso imposti dalla legge del Terzo Settore e dall'altro dalla pandemia di covid-19 che ha condizionato nove mesi e mezzo dell'anno sociale di riferimento.

Le novità che il gruppo di lavoro interno ha introdotto per questa edizione sono di tipo formale e sostanziale. Si è cercato, in primis, di ricondividere con gli stakeholder, in particolare gli Organi di Governo, i soci più attivi, i dipendenti e i volontari, il senso e le finalità di questo strumento, coinvolgendoli in un processo di consapevolezza e capacity building. Siamo però coscienti che ancora molto ci sarà da fare nei prossimi anni per quanto riguarda l'inclusione di tutti i portatori di interesse nel processo di elaborazione del Bilancio Sociale. Alcuni dettagli sono dati nelle sezioni dedicate agli obiettivi di miglioramento.
Si è rinnovata la struttura del Bilancio, che già nelle edizioni precedenti risultava esauriente nei contenuti, rispondendo ora anche formalmente a quanto indicato nelle succitate "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli ETS. Si è cercato di riportare tutte le informazioni rilevanti, consegnando al lettore una fotografia completa e trasparente della situazione dell'ente nell'anno di riferimento, tentando di farlo il più possibile in maniera chiara ed imparziale. Ci si è concentrati sulle reazioni di causa ed effetto mettendo in luce la catena dei risultati nelle iniziative associative. Anche in questo senso, nonostante gli sforzi già sostenuti, notevoli sono i margini di miglioria, soprattutto per quanto riguarda la programmazione strategica e la definizione delle priorità di intervento.

Rispetto agli anni precedenti si è cambiata veste grafica, anche per rimarcare gli elementi di novità già espressi in precedenza, e per concentrarci sulle innovazioni da apportare al documento, si è deciso di presentare questa nuova edizione solo in lingua italiana. L'Associazione, alla data di pubblicazione del seguente Bilancio Sociale, non si è ancora dotata di un Organo di Controllo e quindi, pur ritenendo di rispettare tutti i parametri previsti dalla legge, tale documento è sprovvisto di una "relazione" e una "attestazione" che solo tale Organo potrà, in futuro, rilasciare.

Informazioni generali sull’ente

Identità

Denominazione: **Associazione Centro Orientamento Educativo – COE**
CF: 92012290133
P. IVA //
Forma giuridica: Associazione privata costituita con atto notarile N. di repertorio 161976 N. 10429 di Rac. L'Associazione Centro Orientamento Educativo (COE) è un'associazione costituita legalmente il 16/12/1959.
Qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: ENTE DEL TERZO SETTORE - ETS

L'Associazione COE ha le sue radici nella Diocesi di Milano dove, incoraggiata dall'Arcivescovo Giovanni Battista Montini, ha iniziato la propria attività, e nella quale tuttora si riconosce.

Riconoscimenti istituzionali

- Decreto n. 2016/337/000167/3 di iscrizione all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art.26 della legge n.125 dell'11/08/2014.
- 23.02.2015 Iscritta all'Anagrafe delle ONLUS
- 26.01.2017 Iscritta al registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (UNAR)
- 06.01.1981, avvio del rapporto con l'Unione Europea
- 1995 (decreto n. 0019 del Ministero dell'Amministrazione Territoriale Camerunese), riconoscimento giuridico in Camerun

L'Associazione COE è ONLUS di diritto ed è pertanto destinataria del regime tributario riservato alla categoria delle ONLUS.

Il giorno 4/10/2020, alla presenza del Notaio Laura Piffaretti, l'Assemblea dell' Associazione ha approvato il nuovo Statuto adeguato alla normativa degli Enti del Terzo Settore. Il nuovo Statuto prevede il necessario mutamento della denominazione in "ASSOCIAZIONE CENTRO ORIENTAMENTO EDUCATIVO ETS", e anche, in forma abbreviata "COE ETS". Lo Statuto entrerà in vigore una volta decorso il termine di cui all'articolo 104, comma 2, del CTS.

Sedi

Sede legale e amministrativa:
Via Milano, 4
23816 Barzio LC
Tel. 0341 996453
PEC coebarzio@aziendapec.it

Sede operativa:
Via Giuseppina Lazzaroni, 8
20124 Milano
Tel. 02 6696258

Sede operativa:
Via Per Netro, 9
13888 Mongrando BI

Aree territoriali di operatività

ITALIA: su tutto il territorio nazionale con particolare presenza in Lombardia

CAMERUN: nelle Province del Centre, Littoral, Nord e Ouest

R.D. CONGO: nelle Province dell'Haut Uélé, Kinshasa e Kasaï-Central

GUATEMALA: dipartimenti di Sololá, Totonicapán e Guatemala

BANGLADESH: province di Khulna, Satkhira e Jessore

ECUADOR: provincia del Tungurahua

ZAMBIA: distretto di Kafue

BENIN: dipartimento dell'Atacora

Il contesto di intervento è quello dell'Associazionismo di ispirazione cattolica, di Cooperazione Internazionale e del mondo delle Organizzazione Non Governative impegnate in progetti di sviluppo.

Vision e Mission

VISION
Un mondo di giustizia e fraternità in cui persone, comunità e popoli siano capaci di vivere insieme senza discriminazioni, in cui ogni essere umano sia protagonista della propria vita, protagonista di solidarietà e del Creato.

MISSION
Associazione COE è un ente del terzo settore che sviluppa e organizza attività e progetti di educazione alla cittadinanza globale con particolare attenzione alla cultura: linguaggi, pratiche, politiche. Idea e progetta iniziative di solidarietà e cooperazione internazionale sempre nella prospettiva dell'incontro e dello scambio formativo.

L'Associazione Centro Orientamento Educativo, associazione di ispirazione cristiana senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riferimento a:

a. la promozione integrale della persona secondo una pedagogia ispirata ai valori evangelici e alla dottrina sociale della Chiesa;
b. la promozione di una cultura e di una società dell'accoglienza, del dialogo, della pace e della solidarietà, con attenzione allo sviluppo sostenibile;
c. la promozione del volontariato e della solidarietà e cooperazione internazionale per lo sviluppo.
d. la promozione di attività culturali e interculturali in ambito artistico e cinematografico con particolare attenzione all'arte dei Paesi emergenti e al cinema indipendente.

L'Associazione raggiunge le proprie finalità attraverso lo svolgimento di una o più delle attività di interesse generale, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice del Terzo settore, ovvero:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n.53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- servizi strumentali ad Enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da Enti del Terzo Settore;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n.125, e successive modifiche;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma - dell'articolo 5 CTS;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000 n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007 n.244.

In particolare, l'Associazione, per il perseguimento dei propri scopi, promuove le seguenti attività:

1. proposte educative, formative, culturali e spirituali rivolte a persone di tutte le età;
2. incontri e corsi per docenti, educatori, operatori socio-culturali, volontari e famiglie;
3. percorsi di informazione sulla cooperazione internazionale, sul volontariato e sulla cittadinanza attiva e la legalità;
4. iniziative per lo sviluppo del cinema indipendente, degli audiovisivi e dei nuovi media, dei linguaggi espressivi, in particolare arte, musica e teatro e del patrimonio culturale come risorse per la crescita della persona e per il dialogo tra le culture e i popoli;

5. iniziative di informazione contro le discriminazioni, di promozione dell'accoglienza, del dialogo/incontro tra culture e comunità diverse e di incoraggiamento alla comprensione reciproca, all'integrazione e alla coesione sociale, aventi come destinatari bambini, giovani, adulti;
6. iniziative di valorizzazione della biodiversità e, in generale, di promozione della cura dell'ambiente, della natura e del creato secondo l'approccio dell'ecologia integrale, che concilia la dimensione umana e sociale alla cura della terra come casa comune di tutti gli esseri viventi;
7. progetti e opere per lo sviluppo sociale e culturale, sia in Italia sia in altri Paesi;
8. progetti di solidarietà e di cooperazione internazionale per lo sviluppo rivolti a persone vittime di conflitti, calamità naturali, disagio sociale ed economico;
9. accoglienza di persone richiedenti o beneficiari di protezione internazionale o asilo politico;
10. esperienze di vita comunitaria.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà altresì svolgere, secondo i criteri, i limiti e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, anche attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, meglio individuate dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà inoltre porre in essere ogni iniziativa e attività, ivi comprese tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, che saranno ritenute dal Consiglio Direttivo necessarie, utili e/o opportune per il raggiungimento dello scopo sociale, nel rispetto della normativa vigente.

L'Associazione potrà inoltre effettuare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 117/2017, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

Storia

16 dicembre 1959: costituzione a Milano dell'Associazione Centro Orientamento Educativo (COE)

Anni '60: in Valsassina, Valfurva, Val Cavargna, Val d'Ossola esperienza comunitaria degli educatori e servizio a tempo pieno per i ragazzi nella scuola materna e media e negli oratori; viaggi di conoscenza in Camerun, in Zaire (ora R.D. Congo) e in Zambia.

Anni '70: continuazione dell'attività educativa in Italia; preparazione dei primi volontari e avvio di un progetto di sviluppo integrato a Mbalmayo in Camerun; riconoscimento MAE (Ministero Affari Esteri) di idoneità alla cooperazione con i Paesi del sud del mondo; adesione a FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario).

Anni '80 e seguenti: progetti di sviluppo nei settori educativo, artistico, sociale, sanitario, formazione professionale in Camerun (Mbalmayo e area rurale, Yaoundé, Ebolowa, Garoua, Douala) , R.D. Congo (Rungu, Madimba, Watsa, Kinshasa), Kenya (Ndithini), Nigeria (Iwo), Guinea Bissau (Bula, Cafal), Zambia (Kafue), Venezuela (Guiria), Ecuador (Ambato, Tunguraha), Cile (Melocoton, Linares e Coyahique), e sostegno alla realizzazione di numerosi piccoli progetti in altri paesi; in Italia iniziative di dialogo interculturale e di educazione alla mondialità; in Giappone (Tokyo) esperienza di incontro e di dialogo.

Anni '90: promozione del dialogo interculturale e dell'educazione alla mondialità; Rassegne Cinema e Nonsolonero, 1°Festival del Cinema Africano a Milano; formazione dell'équipe di Medicina Tradizionale; inaugurazione della Galleria Artemondo a Saronno; avvio di progetti in Benin, India (Calcutta), Bangladesh (Mongla), Papua Nuova Guinea (Vanimo), Perù, Brasile e Colombia (Amazzonia); formazione in Italia di Animatori Interculturali.

Anni 2000: sviluppo del Festival a Milano, che si chiamerà Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina; nuovi progetti in Argentina (Buenos Aires, Santa Fé, Misiones), Colombia (Popayan), Camerun (Bafoussam); R. D. Congo (Tshimbulu), e Bangladesh (Khulna).
In collaborazione con la FOCSIV impiego nelle attività e nei progetti di volontari in servizio civile allo scopo di promuovere uno spirito di cittadinanza attiva e di protagonismo nei giovani.

Anni 2010: sviluppo e gestione di progetti esistenti in una prospettiva di sostenibilità; passaggio alle controparti locali di esperienze consolidate ed auto-sostenibili; nuovi progetti in Guatemala (San Juan La Laguna), Camerun, R.D. Congo (Kinshasa) e Italia.

Anni 2020: impegno per una nuova organizzazione e funzionamento dell'Associazione e di una nuova qualificazione delle attività educative in Italia e di cooperazione internazionale per migliorare l'efficacia degli interventi garantendone la sostenibilità, l'impatto sociale, la possibilità di far fronte alle sfide contemporanee.

Reti

L'Associazione COE è membro della FOCSIV (Federazione degli Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario)
www.focsiv.it

www.ong.it

www.onglombardia.org

www.comitatopacelecco.org

www.unar.it

www.signis.net

www.milanofilmnetwork.it

www.csvlombardia.it

Struttura Governo Amministrazione

Governance

L'**Assemblea dei Soci**, espressione dell'Associazione, elegge ogni cinque anni un **Consiglio Direttivo** composto da un numero tra i 5 e i 9 membri diversi tra loro per genere, età, competenze. L'Assemblea elegge Il Presidente mentre il Consiglio Direttivo elegge il Vice Presidente. Il **Presidente** è il Rappresentante Legale dell'Associazione.

Nel nuovo statuto è previsto un **Organo di Controllo**, in corso di elezione nell'anno 2021.

L'Associazione dal 01.09.2019 si è dotata di un **Direttore**, nominato dal Consiglio Direttivo e oggi a ricoprire questo incarico è Paolo Caporali. Il Direttore partecipa alle sedute del CD senza diritto di voto.

Un **Assistente**, don Angelo Puricelli, accompagna il cammino spirituale del COE.

L' Assemblea dei Soci

Quale Organo sovrano, l'assemblea dei soci determina lo scopo dell'ente e le regole che lo organizzano. In particolare:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale su proposta del Consiglio Direttivo
- approva il Bilancio redatto e sottoposto dal Consiglio Direttivo
- approva regolamenti e manuali predisposti dal Consiglio Direttivo
- provvede alla elezione del Presidente e dei componenti il Consiglio Direttivo
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale che il Consiglio Direttivo ritiene di sottoporle
- delibera sulle modifiche dello Statuto
- delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo
- delibera su ogni altra questione ad essa spettante in base alla legge o allo Statuto.

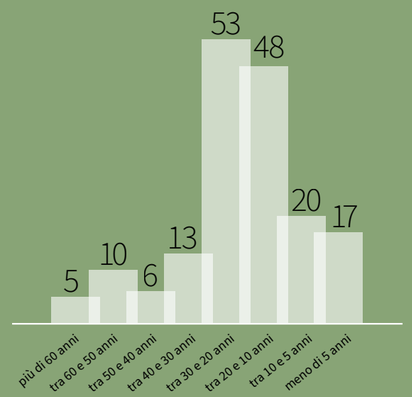
Sono soci dell'Associazione COE i fondatori, le persone fisiche e gli enti ammessi dal Consiglio Direttivo.
Possono diventare soci, attraverso la delibera del Consiglio Direttivo, le persone fisiche e gli enti che ne facciano richiesta per iscritto che condividano Statuto e Codici di condotta e che abbiano mostrato interesse e partecipazione alle iniziative dell'Organizzazione.
All'Assemblea partecipano con diritto di voto i soci in regola col versamento delle quote sociali e ognuno può farsi rappresentare tramite delega. Ciascun socio non può però esprimere più di due voti oltre il proprio.

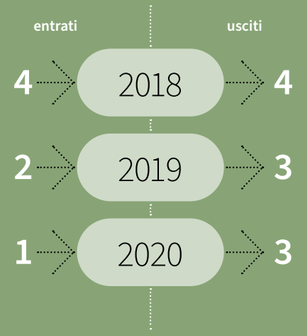
172 soci ordinari al 31/12/2020

85 *uomini* | 84 *donne* | 3 *enti*

121 *Italia*	20 *tra 30 e 45 anni*
30 *Camerun*	56 *tra 45 e 65 anni*
12 *R. D. Congo*	55 *tra 65 e 75 anni*
2 *Ecuador*	38 *più di 75 anni*
2 *Bangladesh*	3 *senza data di nascita (associazioni)*
1 *Angola*	
1 *Benin*	
1 *Cile*	
1 *Croazia*	
1 *Perù*	

Fidelizzazione dei soci

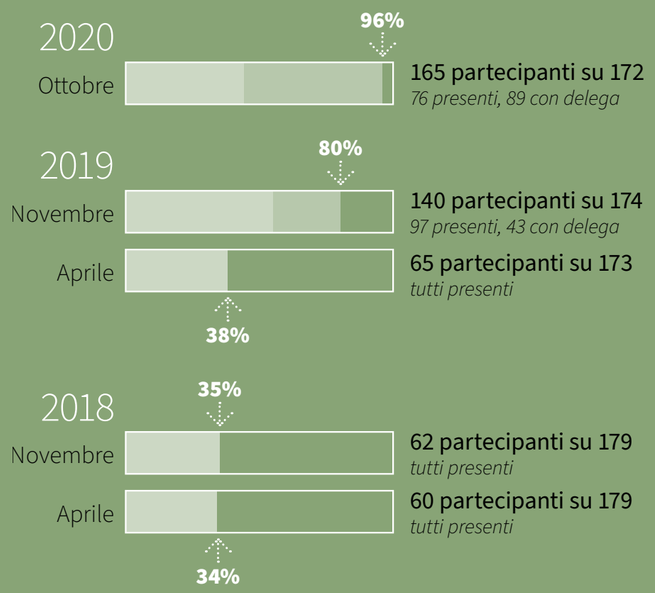




Assemblea dei Soci 2020

Nel 2020 l'Assemblea dei soci si è riunita per approvare il Bilancio di esercizio 2019 e approvare la modifica dello Statuto proposta dal Consiglio Direttivo per l'adeguamento alle norme di legge previste al fine di trasformare l'organizzazione in Ente del Terzo Settore -ETS.

Partecipazione associativa alle Assemblee nell'ultimo triennio



Il Consiglio Direttivo

Numero di riunioni di Consiglio svolte nel 2020 e percentuale di partecipazione:

N 12 sedute totali
10 sedute presenti 100%
1 seduta presenti 85%
1 seduta presenti 71%

È l'Organo di amministrazione, responsabile di garantire la coerenza dell'Organizzazione rispetto ai suoi valori, alla sua missione e agli indirizzi dell'Assemblea dei Soci. In particolare:

- gestisce l'ordinaria e straordinaria amministrazione
- determina gli indirizzi politico-programmatici delle attività
- delibera le ammissioni, recessi, decadenze o esclusioni dei soci
- stende e modifica regolamenti e manuali interni
- gestisce il personale dipendente e i collaboratori impiegati per il perseguimento degli scopi sociali

Il **Consiglio Direttivo** è composto da 7 membri: 1 Presidente, 1 Vicepresidente, 5 Consiglieri. Il Consiglio Direttivo attuale, in carica dal 28 aprile 2019, è composto da:

nome e cognome	*nazionalità*	*data di nascita*	*posizione*	*data di prima nomina in Consiglio*
André Siani	italiana	09/03/1967	presidente	01/05/2004
Rosa Scandella	italiana	14/04/1947	vicepresidente	01/05/1994
Marinella Bacchio	italiana	26/02/1974	consigliere	28/04/2019
Clara Carluzzo	italiana	14/07/1973	consigliere	17/11/2019
Prashanth Cattaneo	italiana	15/11/1984	consigliere	25/04/2014
Dario Invernizzi	italiana	21/04/1954	consigliere	01/05/1994
Gabriella Rigamonti	italiana	06/12/1949	consigliere	01/05/1994

Il Consiglio Direttivo è in carica per 5 anni.

Organo di Controllo

A partire dal 2021 l'Associazione si dota di un Organo di Controllo con i seguenti compiti:

- vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile;
- monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- svolgere atti di ispezione e controllo in qualunque momento.

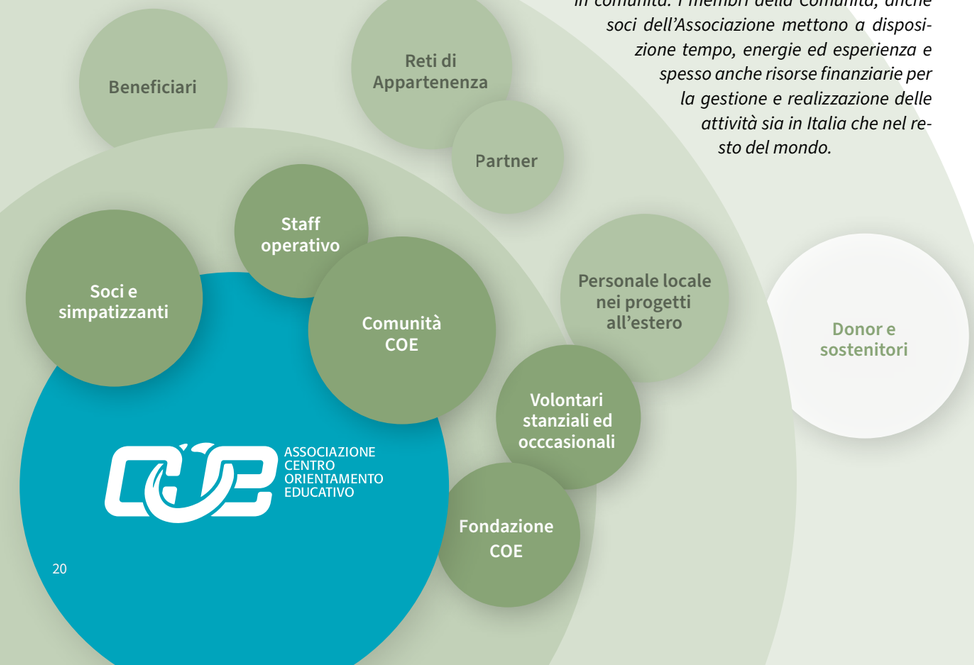
Stakeholder

I portatori di interesse (stakeholder) sono singole persone o enti della società civile o istituzioni verso i quali l'Associazione ha responsabilità finanziarie, legali, operative e/o che possono influenzare le capacità e modalità dell'Associazione di raggiungere i suoi obiettivi e/o che hanno il compito di rappresentanza dell'Associazione. Attraverso la seguente grafica abbiamo inteso mappare la relazione tra l'Associazione COE e i suoi stakeholder in termini di prossimità e, dunque, di intensità dell'interazione e dello scambio.

**

*La **Fondazione COE**, "Ente di culto e religione" nato nel 1976, condivide le finalità educative dell'Associazione e mette a sua disposizione le strutture nelle quali questa ha sede in Italia e dove svolge le sue attività.*

*La **Comunità COE**, è un'associazione ecclesiale, nata nel 1997 i cui membri nella misura del possibile vivono in comunità. I membri della Comunità, anche soci dell'Associazione mettono a disposizione tempo, energie ed esperienza e spesso anche risorse finanziarie per la gestione e realizzazione delle attività sia in Italia che nel resto del mondo.*



Stakeholder Engagement

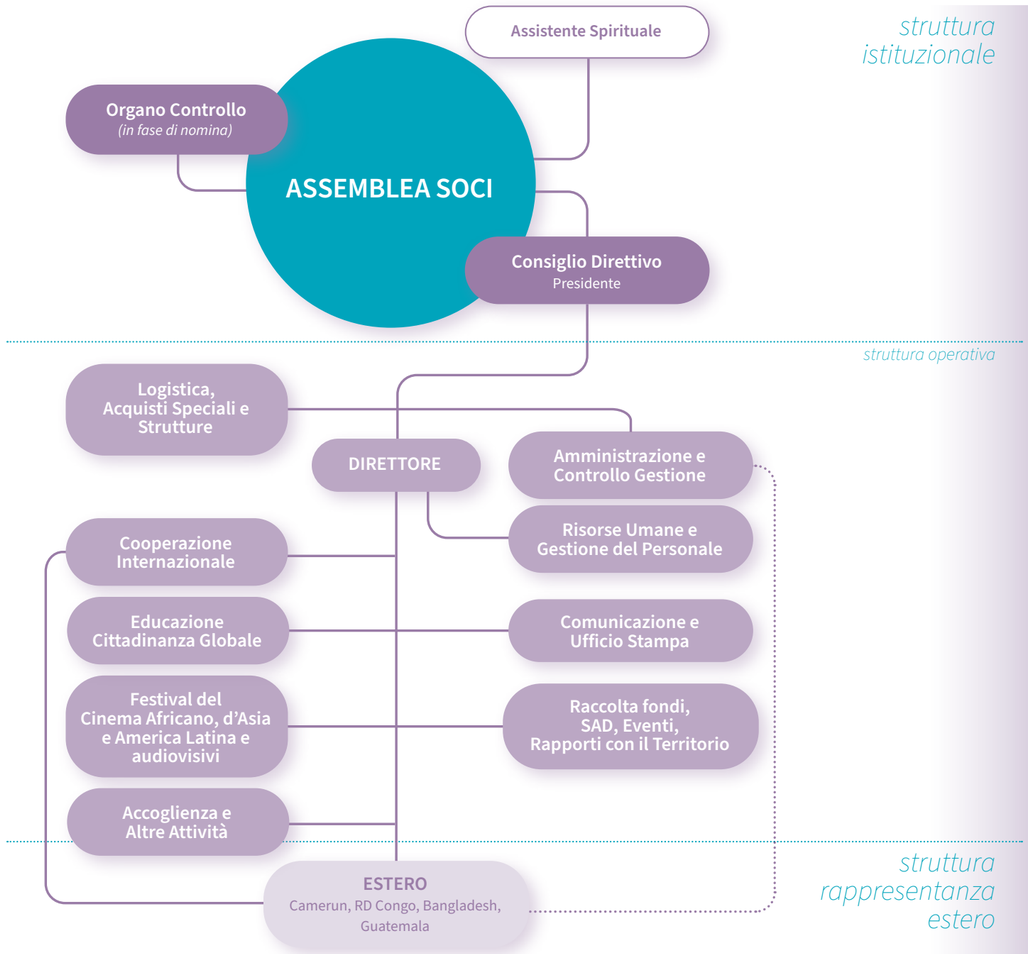
Con Stakeholder Engagement si intende il processo di coinvolgimento dei principali interlocutori e portatori di interesse dell'organizzazione nella formulazione delle politiche, strategie, azioni. Tale strumento è quindi finalizzato a verificare il grado di soddisfazione e le aspettative dei principali interlocutori rispetto all'attività istituzionale realizzata, accrescendo il livello di ascolto e di inclusività nei loro confronti. Attraverso questo strumento inoltre è possibile per l'Associazione COE identificare quelle tematiche percepite come maggiormente rilevanti o maggiormente critiche.

Sulla base degli obiettivi e dei risultati da raggiungere si individuano gli strumenti di coinvolgimento più idonei in base alla diversa categoria di stakeholder. Una volta raccolti i risultati, si analizza quanto emerso dai vari portatori di interesse. Il processo, fino a questo momento, è stato tendenzialmente collegato alle esigenze dei singoli progetti, individuando di volta in volta lo strumento di rilevazione più idoneo e gli stakeholder rilevanti. L'obiettivo sarà quello di definire un piano di coinvolgimento maggiormente strutturato nei prossimi anni, completamente integrato nella governance e nella strategia organizzativa.

categoria di stakeholder	*strumenti di coinvolgimento*	*grado di coinvolgimento*	*obiettivi di miglioramento*
Soci e simpatizzanti	Assemblee (1), incontri dedicati (1 percorso formativo sulla "Fratelli tutti"), newsletter, notiziari informativi (2 numeri nel 2020)	Discreto	Ampliare e diversificare le occasioni di incontro; accrescere il livello di coinvolgimento nella vita associativa e nella conoscenza di quanto portato avanti dallo staff operativo
Staff operativo	Incontri dedicati (13 a distanza e 1 in presenza), consultazioni per settore e one to one	Buono	Migliorare la comunicazione interna tra i settori; migliorare il coinvolgimento dello staff espatriato
Volontari stanziali ed occasionali	Questionari e incontri dedicati (2 per gli operatori volontari in SCU). Confronti e consultazioni non strutturate con gli altri volontari	Discreto	Applicare gli strumenti già in atto per il SCU anche alle altre categorie di volontari
Beneficiari	Incontri individuali e di gruppo ed altre azioni partecipate di monitoraggio delle attività in cui sono coinvolti; schede di valutazione delle attività in cui sono coinvolti	Buono	Valorizzare e rafforzare la raccolta dati
Partner	Incontri collettivi dei tavoli di coordinamento dei progetti, incontri one to one sulle attività in cui ogni partner è coinvolto, partcipazione ai comitati direttivi dei progetti, scambi via mail	Buono	Valorizzare e rafforzare la raccolta dati
Donor e sostenitori	Feedback informali e incontri di valutazione se previsti da progetti	Basso/discreto	Instaurare momenti di confronto strutturati durante l'arco dell'anno

Persone che operano per l’Ente

Organigramma



Personale in Italia

12 +2 Collaborazioni Coordinate e Continuative

dipendenti al 31/12/2020

di cui:

6 *tempo pieno*
6 *part time*

11 *impiegati*
1 *operaio*

dal 7° al 2° livello

64,29% *del personale è di sesso femminile*

43 *anni età media*

sede di Milano
6 dipendenti full time e 2 part time

sede di Barzio
4 dipendenti part time

sede di Mongrando
2 Co. Co. Co

TERZIARIO CONFCOMMERCIO
contratto applicato ai dipendenti

Retribuzione lorda più alta: **2.078, 01€**
tempo indeterminato, full time, 3° livello, anzianità 14 anni

Retribuzione lorda più bassa: **644,53€**
rapportato al p/t 50% - tempo indeterminato, part time, 7° livello, anzianità 2 anni

*La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti **non supera il rapporto di uno a otto**, sulla base della retribuzione lorda annua.*

Volontari stanziali, occasionali e SCU in Italia

L'Associazione COE può contare su un nutrito numero di volontari. Al 31/12/2020 erano iscritti nel Registro Volontari dell'Associazione 32 volontari, di cui il 25% a tempo pieno per le attività dell'Associazione.
L'Associazione COE ha potuto godere nel 2020 anche dell'impegno di 8 volontari in Servizio civile, 4 sulla sede di Milano, 1 sulla sede di Barzio e 3 impegnati per conto dell'Associazione nella sede della Fondazione COE presso il Museo Gianetti di Saronno.

Volontari stanziali, occasionali e SCU all'estero

Al 31/12/2020 l'Associazione COE contava 6 volontari all'estero, 4 in Camerun e 2 in RDC.
L'Associazione COE ha potuto godere nel 2020 anche dell'impegno di 4 operatrici volontarie in SC, impegnate in Camerun, che a causa del covid-19, pur avendo preso servizio a maggio 2020 sono riuscite a partire solo nel mese di novembre.

Personale all'estero

L'Associazione al 31/12/2020 contava 3 contratti di Collaborazioni Coordinate e Continuative, relative a risorse impegnate in Camerun in 2 progetti di Cooperazione Internazionale finanziati dall'Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo.
I contratti in questione sono redatti rispettando l'Accordo collettivo nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative per i contratti di cooperanti e operatori impiegati dalle organizzazioni in progetti di cooperazione e di aiuto umanitario.

Stage e tirocini

Nel corso dell'anno 2020 sono stati attivati 7 tirocini curricolari non retribuiti.

Le ripercussioni del covid-19 hanno obbligato a considerare come mitigare l'impatto economico della pandemia in una situazione finanziaria già in difficoltà negli anni precedenti a quello dell'esercizio oggetto del presente Bilancio. La posizione a livello di Consiglio Direttivo, e poi concordata con lo staff, è stata di ricorrere al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) con percentuali e incidenza diverse a seconda delle necessità di impiego delle risorse. Alcuni settori dell'Associazione infatti sono stati più toccati di altri nella possibilità di continuare ad implementare le attività (e conseguentemente nella possibilità di impiegare il personale). Il ricorso al FIS nel 2020 ha permesso di coprire circa 5.200 ore non lavorate complessivamente tra tutti i 12 dipendenti.

Obiettivi e Attività

Italia

Settori e obiettivi

Educazione alla Cittadinanza Globale
Educare al dialogo, allo scambio interculturale, alla cittadinanza attiva e globale, al valore della diversità, al rifiuto delle discriminazioni, alla solidarietà internazionale, al rispetto dell'ambiente.

Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina e audiovisivi
Promuovere la conoscenza del patrimonio cinematografico e la decostruzione degli stereotipi sulle culture e dell'attualità dei Paesi dell'Africa, Asia e America Latina.

Accoglienza e altre attività
Favorire occasioni di accoglienza e incontro per gruppi e l'integrazione dei richiedenti asilo nei territori di intervento, promuovere occasioni di sostegno a persone in situazioni di disagio e fragilità.

Personale impiegato

2 responsabili di area
2 dipendenti dedicati con competenze educative e interculturali
8 collaboratori
7 volontari stanziali
5 operatori volontari in SC
6 volontari occasionali

Beneficiari

Educazione alla Cittadinanza Globale
2.920 studenti delle scuole di ogni ordine e grado e bambini ragazzi dei centri estivi e degli oratori
294 docenti ed educatori; cittadinanza.

Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina e audiovisivi
Oltre **1.000** partecipanti e fruitori degli eventi.

Accoglienza e altre attività
18 richiedenti asilo
circa **60** ospiti in esperienze di vita comunitaria
oltre **60** famiglie.

Iniziative / Progetti

Risultati per settore

Educazione alla Cittadinanza Globale
- MiWY 2ª edizione: il festival di cinema e intercultura per le scuole
- Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla Cittadinanza Globale con giornate residenziali a Barzio

Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina e audiovisivi
- 30° Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina
  ANNULLATO
- Nuovi pubblici dalla A alla Zebra
- Autunno 2020, ritorno alla sala!
- Confini, Frontiere, Identità. (Inter)cultura di qualità in provincia di Lecco

Accoglienza e altre attività
- Ripartiamo insieme, insieme possiamo
- Accoglienza di persone e gruppi a Barzio e Roma

Educazione alla Cittadinanza Globale

56 studenti acquisiscono maggior conoscenza della grammatica filmica e maggior consapevolezza della positività del confronto interculturale
21 docenti accrescono la loro competenza in materia di critica e analisi cinematografica e di competenze interculturali
16 scuole di Lecco e provincia coinvolte in azioni concrete a favore della sostenibilità
1.673 studenti di Lecco e Milano hanno realizzato eco-azioni
3 formazioni per docenti e cittadinanza realizzate con 177 partecipanti totali
1 partenariato con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Lecco
9 giornate residenziali di ECG organizzate presso la sede di Barzio
424 studenti e **48 docenti** sperimentano una proposta interculturale

Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina e audiovisivi

1 incontro e **1 percorso** di formazione aperto a 38 rappresentanti di associazioni culturali di comunità straniere su Film Literacy e organizzazione eventi realizzato a Milano
1 percorso di formazione per volontari del FESCAAAL realizzato a Milano
5 rappresentazioni dello spettacolo dell'Associazione Elikya in 5 città fuori Milano realizzate per 900 persone
6 film inediti in Italia presentati al pubblico in sala e online

Accoglienza e altre attività

36 persone ospitate per attività formative a Barzio
4 persone ospitate per soggiorni di medio/lungo periodo (più di 2 mesi) di cui 2 richiedenti asilo a Barzio
15 persone ospitate nel periodo estivo a Barzio
2 nuclei familiari ospitati nel periodo estivo a Barzio
1 comunità ospitata permanentemente con una media di 15 persone a Barzio
16 richiedenti asilo supportati nell'espletare le pratiche burocratiche e nei rapporti con questura e prefettura in collaborazione con la Fondazione COE
11 studenti ospitati (di cui 4 di altri Paesi) in esperienza di vita comunitaria a Roma
1 centro estivo organizzato da Parrocchie e Comune di Mongrando adeguato in ottemperanza alle norme regionali di contenimento della pandemia
Favorita **la socializzazione** e **condivisione di esperienze** di vita in ottemperanza alle norme di distanziamento sociale a Mongrando

Sostenute economicamente 60 famiglie che hanno sofferto una drastica riduzione del reddito in seguito alla crisi economica indotta dalla pandemia (in accordo con i Servizi Sociali) a Mongrando
Sostenuto il personale sociale e sanitario impegnato nella presa in carico di persone affette da covid-19 o colpite dalle conseguenze socio economiche della pandemia a Mongrando

La situazione pandemica non ha consentito l'ordinario svolgimento delle attività educative presso la sede dell'Associazione a Barzio (solo 9 giornate per le scuole realizzate) né presso le sedi scolastiche. A partire da marzo 2020 il team del settore si è dedicato alla riprogettazione di proposte e percorsi educativi in modalità digitale e di ibridazione tra presenza e online. L'elaborazione di nuovi progetti ha richiesto a sua volta una profonda riflessione sulle specificità dei componenti del team e sulle strategie da adottare per un rilancio di tutto il settore. I risultati di questo lungo percorso sono stati due:
- **Rafforzamento del team intersede Milano- Barzio**
- **Ideazione di un gioco multimediale per i ragazzi dagli 11 ai 18 anni per educare alla cooperazione, all'intercultura e al rispetto dell'ambiente.**

MiWY 2ª edizione: il festival di cinema e intercultura per le scuole

Luogo di intervento
Milano, Lecco e Biella

Personale
3 dipendenti
5 collaboratori esterni
4 Mentori (di cui 2 volontari)
3 volontari in SCU e 2 volontari

Partner
Fondazione ISMU
MLFM- Movimento Lotta alla Fame nel Mondo
LVIA- Associazione Internazionale Volontari Laici di Forlì
CVM-Marche-Comunità Volontari per il mondo
Cope- Cooperazione Paesi Emergenti

Fonti di finanziamento
MIUR / MIBAC

Beneficiari
56 studenti e 21 docenti;famiglie degli studenti, dei docenti e le comunità scolastiche degli istituti coinvolti.

Impatto
Favorire una padronanza del linguaggio cinematografico e lo sguardo interculturale attraverso la promozione delle cinematografie d'autore dei Paesi dell'Africa, Asia e America Latina.

Effetti/Outcome
- Acquisita maggiore conoscenza della grammatica filmica da parte di 56 studenti.
- Acquisita maggiore consapevolezza della positività del confronto interculturale da parte di 56 studenti e 21 docenti.
- Accresciuto il ruolo di protagonismo di studenti e docenti.

Output
17 studenti di 3 istituti di istruzione secondaria di 2° grado di Milano , 23 studentesse di una classe di 1 Liceo di Lecco e 16 di 1 classe di 1 Liceo di Biella hanno fatto parte della Giuria Studenti per l'assegnazione del Premio Little Zebra al miglior cortometraggio in concorso; 21 docenti di scuole secondarie di 1° e 2° grado di Milano e provincia, di cui 7 in pensione e 4 con un ruolo di mentore, hanno fatto parte della Giuria Docenti per l'assegnazione del Premio Big Zebra al miglior lungometraggio in concorso.

Attività
Preparazione schede e link dei film; ricerca, visione e selezione dei cortometraggi africani per il concorso; ricerca, visione e selezione dei lungometraggi per il concorso; 10 incontri di 2 h ciascuno, di cui solo 1 online, con gli studenti di Milano per visione e analisi degli 8 cortometraggi a regia africana in concorso; 9 incontri online di 2 h ciascuno con la classe di Lecco per visione e analisi degli 8 cortometraggi a regia africana in concorso ; 3 incontri online di 2 h ciascuno con la classe di Biella per visione e analisi degli 8 cortometraggi a regia africana in concorso; visione in autonomia di 4 lungometraggi in concorso per i docenti; 3 incontri di 3 h ciascuno, di cui 1 online, con i docenti.

Green School – Rete Lombarda per lo Sviluppo Sostenibile

Luogo di intervento
Lecco e Milano

Personale
2 dipendenti
2 operatori volontari in Servizio Civile
2 volontari

Partner
ASPEm (capofila)
Cast
Celim
Oikos
Aleimar
Project for People
Mlfm
Acea
Altro Pallone
Ruah
Svi
Mmi
Scaip
Guardavanti
Deafal
Isola Solidale APS
Uninsubria
Provincia di Varese
A21 laghi
UST di Lecco
Comune di Milano
ARPA Lombardia
FLA – Fondazione Lombardia per l'Ambiente

Fonti di finanziamento
AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Beneficiari
1.826 studenti di Lecco e 614 di Milano; 178 docenti di Lecco e 47 di Milano; famiglie e tutta la comunità scolastica e cittadinanza circa 950 Lecco e 600 Milano.

Impatto
Promuovere una maggiore consapevolezza della cura ambientale a scuola e a casa in linea con gli obiettivi 11, 12 e 13 dell'Agenda 2030.

Effetti/Outcome
- Introdotti in 2.440 studenti e in 225 docenti comportamenti volti alla tutela dell'ambiente mediante misurazioni di CO_2.
- Messa a punto di una procedura di buone azioni per ridurre l'impronta carbonica e sprechi.
- Creata 1 rete territoriale.

Output
16 scuole coinvolte in azioni concrete a favore della sostenibilità; 1.266 studenti di Lecco e 407 di Milano hanno realizzato eco-azioni; 3 formazioni per docenti e cittadinanza realizzate con 177 partecipanti totali; 1 partenariato con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Lecco.

Attività
Evento di lancio; Concorso Letterario; 4 Formazioni per docenti; 2 Monitoraggi per ogni scuola; 3 Sopralluoghi; Valutazione; Assegnazione Riconoscimenti Green School e Premi Concorso; Festa finale.

Il 30° **Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina**, originariamente previsto dal 21 al 29 marzo 2020, era pronto per essere lanciato, con tutto lo staff già contrattualizzato e la programmazione praticamente pronta. Si è inizialmente tentato di calendarizzare nuovamente dal 2 al 10 maggio e poi in autunno.
A causa del persistere dell'emergenza covid-19 si è in seguito deciso di annullare l'edizione 2020.

Nuovi Pubblici dalla A alla Zebra

Luogo di intervento
Lombardia

Personale
1 capo progetto
1 coordinatrice
1 Amministratrice
1 Responsabile della comunicazione
1 direttrice artistica
1 referente attività Associazione Elikya
3 tutor di formazione
1 consulente per attività università

Partner
Fondazione ISMU
Associazione Elikya

Fonti di finanziamento
Fondazione Cariplo
Privati

Beneficiari
3 associazioni culturali di comunità straniere, 900 spettatori fuori Milano, 12 volontari del FESCAAAL.

Impatto
Contribuire ad aumentare e diversificare la frequentazione delle sale cinematografiche e l'interesse del pubblico nei confronti del cinema d'autore.

Effetti/Outcome
- Aumentata la conoscenza del FESCAAAL e della sua proposta artistica per 38 rappresentanti di comunità straniere
- Migliorata la conoscenza del FESCAAAL da parte di circa 900 persone interessate a proposte di natura interculturale .

Output
38 rappresentanti di comunità straniere formati, 3 associazioni culturali di comunità straniere seguite in un percorso di capacity building, 900 persone sensibilizzate.

Attività
Organizzazione di un percorso di formazione aperto ai rappresentanti di associazioni culturali di comunità straniere su Film Literacy e organizzazione eventi; 1 percorso di formazione per volontari del FESCAAAL; 5 rappresentazioni dello spettacolo del Coro Elikya in 5 città fuori Milano.

Rassegna "AUTUNNO 2020, RITORNO ALLA SALA!"

Luogo di intervento
Milano e online

Personale
1 Responsabile Area
1 collaboratrice esterna
1 esperto in comunicazione
1 Ufficio Stampa

Partner
Filmmaker Festival
Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano
Piccolo Grande Cinema / Cineteca Italiana
Festival Visioni Fantastiche di Ravenna
Associazione culturale Entre dos Mundos

Fonti di finanziamento
Comune di Milano - Settore Cultura

Beneficiari
Oltre 1.000 fruitori dell'evento.

Impatto
Contribuire alla progressiva ripartenza delle iniziative in campo cinematografico dopo l'annullamento del 30° Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina previsto a marzo e la lunga chiusura delle sale dovuta all'emergenza sanitaria covid-19.

Effetti/Outcome
- Promossa la diversità culturale dell'offerta cinematografica italiana.
- Oltre 1.000 persone hanno potuto allargare le proprie conoscenze sulla proposta cinematografica di Asia, Africa e America Latina.

Output
6 film inediti in Italia presentati al pubblico in sala e online; 1.000 persone hanno partecipato alle proiezioni.

Attività
Selezione opere; elaborazione proposta; promozione; presentazione di 6 film; raccolta dati e valutazione.

Confini Frontiere Identità. (Inter)cultura di qualità in provincia di Lecco

Il progetto, che vede capofila Les Cultures Onlus, mira a migliorare l'offerta culturale nella Provincia di Lecco con un'attenzione specifica ad alcuni contesti di marginalità, sia territoriale che sociale. Il progetto, che doveva partire nei primi mesi del 2020, ha visto il suo avvio solo a settembre dello stesso anno e l'azione dell'Associazione COE ha visto solo la promozione al Festival Immagimondo organizzato da Les Cultures e la partecipazione alle cabine di regia per migliorare la comunicazione congiunta e la collaborazione tra i due enti.

Ripartiamo insieme: INSIEME POSSIAMO

Luogo di intervento
Comuni della Valle Elvo

Personale
7 animatori
1 insegnante di yoga
3 educatori

Partner
Parrocchie di Mongrando
Istituto Comprensivo di Mongrando
Circolo ANSPI La Vetta
Comune di Mongrando
Associazione L'alveare

Fonti di finanziamento
Fondazione CRB

Beneficiari
300 minori; 70 persone anziane, 60 persone in difficoltà economica, 25 operatori socio-sanitari, 10 persone in situazione di esclusione sociale.

Impatto
Contribuire a migliorare la condizione di vita e la coesione sociale nelle comunità della Valle Elvo provate dagli effetti sociali, economici e sanitari causati dalla pandemia covid -19.

Effetti/Outcome
- Ridotto il deficit sofferto dagli alunni iscritti all'Istituto comprensivo di Mongrando che si trovano in situazione di particolare fragilità educativa.
- Favorita la socializzazione e condivisione di esperienze di vita in ottemperanza alle norme di distanziamento sociale.
- Sostenute economicamente 60 famiglie che hanno sofferto una drastica riduzione del reddito in seguito alla crisi economica indotta dalla pandemia (in accordo con i Servizi Sociali).
- Sostenuto il personale sociale e sanitario impegnato nella presa in carico di persone affette da covid-19 o colpite dalle conseguenze socio economiche della pandemia.

Output
1 Centro estivo organizzato da Parrocchie e Comune di Mongrando adeguato in ottemperanza alle norme regionali di contenimento della pandemia; 12 laboratori di produzione di composte realizzati; 15 incontri per adolescenti organizzati; 60 borse della spesa erogate; 20 Buoni Benzina erogati; 5 Buoni mensa erogati.

Attività
Attività ludico ricreative per bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni; sostegno all'attività curricolare degli insegnanti; sostegno agli alunni in attività extrascolastiche; letture all'aperto per famiglie e bambini della fascia 0-3; giochi di ruolo con ragazzi in età adolescenziale; "Gli Invasati": produzione di conservati con materie prime raccolte negli orti di paese o nei boschi della zona; "I cortili raccontano: attività teatrale di racconto della storia passata"; erogazione di Buoni mensa, SIM, bonus benzina, borse della spesa; "Cura chi cura: Lezioni di Yoga gratuite per personale sociale e sanitario".

Le parole delle persone

Don Stefano, Mongrando
Si fa ogni anno sempre più intensa la collaborazione tra le Parrocchie di Mongrando e l'Associazione COE. Questo è sicuramente occasione di crescita per entrambi. In particolare è importante per la nostra comunità allenare la capacità di uno sguardo accogliente sul mondo. La strada intrapresa è molto ricca di soddisfazioni e di possibilità di crescita, sarà bello percorrerla insieme.

Soumaila, Barzio
Da fine settembre 2018 sono stato trasferito, come gli altri richiedenti asilo ospitati al COE a un altro centro, ma il mio riferimento costante è il COE, come anche di tutti gli altri. Io sono ritornato perché posso contare sul COE per qualsiasi necessità. Prima di tutto mi ha trovato il lavoro e anche aiutato a cercare casa vicino e qualche mobilio e arredo e poi al COE sono sempre stati pronti ad accogliermi quando ho avuto bisogno per tutte le necessità soprattutto per i documenti e anche oggi per prenotare il vaccino. Con il COE a Barzio mi sono sempre trovato bene, come mia famiglia, e libero con stima per mia religione e Ramadan.

Barbara, Occhieppo Superiore
Sono volontaria dell'Associazione presso la sede di Mongrando dal 2019, credo nelle attività che portiamo avanti insieme come gruppo perché riflettono valori per me importanti come i diritti umani, l'integrazione e ogni passo fatto insieme può rendere possibile un mondo nuovo.

Serena, Milano
L'esperienza della Giuria Studenti ha permesso di sperimentare nuovi sguardi alle realtà scolastiche di Milano, Lecco e Biella. I Giurati hanno dimostrato un costante coinvolgimento; un impegno crescente nel confronto e nell'ascolto; una spiccata intelligenza emotiva aperta alla scoperta di realtà "altre", confessandosi piacevolmente sorpresi dalle similitudini e dal superamento di pregiudizi e stereotipi. Il percorso ha acceso in loro nuovi interessi e curiosità sul cinema, sulla storia e sulla geografia dei paesi riscoperti. Per me si è rivelata un'occasione di accrescimento e riconferma delle mie competenze, una rinnovata sfida da accettare per percorrere nuovi approcci all'educazione e all'analisi cinematografica.

Lorella, Candelo
Il COE è entrato nella testa e nel cuore dopo il viaggio in Guatemala. I valori portati avanti dal COE, e quindi dal gruppo territoriale di cui faccio parte, sono legati fortemente all'inclusione sociale, al rispetto dell'unicità e della valorizzazione del singolo così come delle comunità, perché ognuno possa avere l'opportunità di scegliere una vita dignitosa e valorizzare le proprie abilità.

Valentina, Milano
All'inizio l'idea di fare l'anno di servizio civile sembra una di quelle che molti consigliano a chi sembra perso, sotto un certo punto di vista. "Prova, è solo un anno, magari ti schiarisci le idee" è una delle cose che si sentono spesso da chi non ha mai intrapreso l'esperienza. Ma ciò che convince davvero sono le parole di chi invece questo anno l'ha svolto: "il servizio civile ti cambia, vedrai".
Non sono mai stata una grande estimatrice dei cambiamenti, per quanto il mondo in continuo divenire… ma sentivo che era giunto il momento di cambiare anche per me. Non mi interessava molto lo schiarirmi le idee, sono anni che ho chiara l'idea di voler lavorare nell'Educazione interculturale, usando il cinema, grande passione e oggetto di studi, come mezzo. Mi aspettavo, al massimo, che tali idee si sarebbero consolidate. Ciò che era il focus era il cambiamento, l'evolversi come persona. E nel progetto "Educazione di classe" posso dire di aver raggiunto questo obiettivo.

Anna Maria, Lecco
Non è stato un anno facile, per nessuno. Possiamo però dire che ce l'abbiamo messa tutta per inventarci soluzioni alternative ai problemi. Green School ci ha aiutato molto in questo senso: cogliere qualsiasi opportunità che trovavamo sulla nostra strada (giornate dedicate al Pianeta, eventi, Piedibus, orto scolastico, ecc...) per tradurla e integrarla nelle nostre attività disciplinari ci hanno dato stimolo per rendere bello anche quest'anno, ci hanno sollevato dal grigiore quotidiano in cui a volte siamo immersi. La soddisfazione più grande è stata la collaborazione di tutte le colleghe e delle A.T.A. al Progetto, oltre che la partecipazione degli alunni.

Ruby, Milano
*Il percorso di formazione **CINEMA E CULTURE** ci ha donato una esperienza culturale, oltre che **umana**, che **ha superato tutte le nostre aspettative:** in primo luogo ci siamo sentiti parte di una pluralità di sguardi accomunati dalla volontà di promuovere la cittadinanza mondiale; in secondo luogo abbiamo **rafforzato** la consapevolezza sulle funzioni dell'evento e la sua **dimensione culturale**, condividendo fin dal primo appuntamento formativo **tutti i criteri sottesi alla progettazione** e per la prima volta, -nonostante la nostra esperienza decennale nella organizzazione di eventi culturali-, **abbiamo attribuito a dovere l'importanza della comunicazione dell'evento con strumenti adeguati per agevolare la corretta valutazione d'impatto.** Portiamo nel nostro cuore ognuna delle persone dello staff con cui abbiamo condiviso tutto il percorso formativo e contiamo con riuscire a collaborare in futuro in altri progetti formativi e culturali.*

Marta, Mongrando
Collaborare con il COE mi permette di avere una visione che va oltre l'io e oltre il mio mondo ovattato. Condivido i suoi valori fondanti e sono grata di poter condividere questo percorso con gli altri volontari della sede.

Globalmente, a fronte dello scoppio della pandemia di covid-19, l'impegno del COE all'estero ha dimostrato una capacità di adattamento molto buona grazie all'iniziativa del personale in loco e dei partner che hanno cercato di riorganizzarsi e riprogrammare e, dove necessario, innovare le attività alla luce del contesto pandemico.
L'emergenza covid-19 ha anche portato a considerare interventi che tenessero conto, da un lato, dell'esposizione e della debole capacità di risposta all'emergenza degli ospedali nelle aree più povere, dall'altra, di contesti locali mutati a causa delle ripercussioni della pandemia sul tessuto socio-economico e soprattutto sulle popolazioni più vulnerabili.
Tutto ciò è stato possibile grazie all'impegno di sostenitori privati e finanziatori istituzionali che hanno permesso di riformulare e adattare alcune iniziative e attività al contesto di emergenza covid-19, di prorogarne altre, che avevano subito inevitabilmente rallentamenti e difficoltà di implementazione, e che hanno anche disposto fondi straordinari.

Camerun

Settori e obiettivi

Educazione
Impartire un'educazione integrale ai bambini e ai ragazzi per un efficace inserimento sociale e professionale.

Sviluppo Sociale e diritti umani
Rafforzare la società civile come agente di sviluppo e accompagnare le popolazioni emarginate verso la protezione dei loro diritti e il miglioramento delle loro condizioni di vita.

Arte e cultura
Promuovere l'arte e la cultura, salvaguardare forme e tecniche d'arte tradizionali adattandole alle tendenze contemporanee e creare occasioni di formazione artistica innovative per i giovani.

Sanità
Facilitare l'accesso alle cure per le popolazioni povere, in particolare in settori specifici (oftalmologia, chirurgia, ostetricia), partecipare alla lotta contro le grandi endemie e fronteggiare l'emergenza covid-19.

Personale impiegato

21 coordinatori/direttori/capi progetto
84 insegnanti ed educatori
165 medici e altro personale sanitario
91 animatori socio-culturali
47 personale amministrativo
2 impiegati nella stampa
48 personale di supporto

Beneficiari

Educazione
1.109 studenti e scolari
64 insegnanti ed educatori
51 studenti accolti al Foyer del CPS

Sviluppo sociale e diritti umani
85.500 persone coinvolte in attività di animazione sociale, culturale e sportiva
1.129 detenuti ed ex detenuti
57 minori a rischio

Arte e Cultura
8 apprendisti
249 studenti dell'accademia di belle arti e di altri percorsi di studi artistici
21 start-up e imprese artistiche e culturali

Sanità
55.200 pazienti

Iniziative / Progetti

Educazione
- Sostegno alla gestione dell'Ecole Maternelle et Primaire l'Espoir, Mbalmayo
- Sostegno alla gestione del Collège NINA GIANETTI, Mbalmayo
- Sostegno alla gestione dell'Institut de Formation Artistique (IFA), Mbalmayo
- Foyer del CPS, Mbalmayo

Sviluppo Sociale e Diritti Umani
- SGUARDO OLTRE IL CARCERE. Rafforzamento della società civile nell'inclusione sociale e nella protezione e promozione dei diritti dei detenuti e degli ex-detenuti in Camerun.
- Capacity building delle imprese sociali costituite nelle carceri di Mbalmayo, Garoua e Douala per l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti.
- Sostegno alla gestione del Centre d'Animation Sociale et Sanitaire (CASS), Yaoundé
- Sostegno all'azione del Centre d'Ecoute et de Documentation del Centre de Promotion Sociale (CED/CPS), Mbalmayo
- Sostegno all'azione della Maison des Jeunes et des Cultures (MJC) di New Bell e Bonamussadi, Douala
- Sostegno all'azione della Maison des Jeunes et des Sports (MJS), Bafoussam
- Sostegno all'azione del Centre de Socialisation et d'Education des Enfants (CSEE), Garoua
- Centre de Formation des Animateurs Socio-culturels (CFAS)

Arte e cultura
- CAM ON! Pro-muovere arte e cultura: capacity building, impresa sociale ed istruzione in Camerun
- LABA Douala: opportunità di formazione e di inserimento lavorativo nel campo delle arti plastiche e visive per i giovani e di produzione e diffusione di arte, cultura e innovazione in Camerun
- Sostegno all'azione del Centre d'Art Appliqué (CAA), Mbalmayo
- Centre de Formation Artistique (CFART), Douala

Sanità
- Sostegno alla gestione dell'Hôpital Saint Luc di Mbalmayo
- Sostegno alla gestione del Centre Médical Monseigneur Jean Zoa, Yaoundé
- Sostegno alla gestione dell'Hôpital Notre Dame des Apôtres, Garoua
- Emergenza covid-19 -Intervento sanitario Hôpital Notre Dame des Apôtres

Output / Outcome

Educazione
1.109 studenti e scolari accolti e formati
64 insegnanti ed educatori aggiornati nelle loro conoscenze
51 studenti accolti ed educati presso il Foyer del CPS
100% degli alunni hanno superato gli esami di fine ciclo primario
78% degli alunni delle scuole secondarie hanno superato gli esami finali

Sviluppo sociale e diritti umani
600 detenuti hanno beneficiato dell'assistenza giudiziaria e giuridica
248 detenuti hanno beneficiato di un accompagnamento psico-sociale
57 giovani a rischio hanno beneficiato dell'inserimento scolastico o di un tirocinio in un'impresa
192 detenuti formati in attività produttive
30.000 persone partecipano alla campagna di sensibilizzazione sulla condizione e i diritti delle persone detenute
89 ex-detenuti hanno beneficiato di tirocini professionali in un'impresa per il loro reinserimento socio-professionale
71 avvocati e giuristi impegnati in azioni volontarie di assistenza legale ai detenuti
23.000 persone sensibilizzate sulle pene alternative alla detenzione
190 attori istituzionali e rappresentanti della società civile partecipano ad attività di advocacy e capacity building sulle pene alternative
22 animatori sociali formati nel campo della promozione e della protezione dei diritti umani
14 animatori ed educatori formati alla lotta contro le dipendenze in ambiente carcerario
1.050 bambini partecipano alle attività sportive e socio-culturali durante le vacanze nei diversi centri

Arte e cultura
109 studenti alla LABA
8 apprendisti al CFART

Sanità
55.200 consultazioni
130.250 esami di laboratorio
1.300 operazioni chirurgiche
5.450 parti

CAM ON! Pro-muovere arte e cultura: capacity building, impresa sociale ed istruzione in Camerun

Luogo di intervento
Douala, Mbalmayo, Bafoussam

Personale
1 coordinatore progetto
1 direttore scientifico
1 coordinatore amministrativo e finanziario
1 responsabile Hub culturale
3 responsabili aree Hub
3 responsabili sportelli
6 operatori sportelli
1 responsabile sviluppo attività economiche e imprenditoriali
2 segretarie-contabili
5 visiting professor

Partner
Institut de Formation Artistique (IFA)
Arcidiocesi di Douala
Libera Accademia di Belle Arti (LABA) di Brescia
Ingegneria Senza Frontiere – Milano (ISF-MI)
DONTSTOP architettura
Afro Fashion (AF)
Urban Fablab.

Fonti di finanziamento
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)
Fondo covid-19 AICS

Beneficiari
420 studenti, 21 start-up e imprese artistiche e culturali; 41 enti ed istituzioni culturali, 8.000 persone che beneficiano di attività culturali e artistiche; la popolazione delle città e delle regioni coinvolte.

Impatto
Contribuire a promuovere l'arte e la cultura come leva per lo sviluppo sostenibile.

Effetti/Outcome
- Attori della società civile e pubblici rafforzati nella capacità di proporre un'offerta culturale innovativa e di valorizzare l'arte e la cultura come settore di impiego per i giovani e motore di sviluppo socio-economico.
- Sviluppate nei giovani competenze rilevanti per l'inserimento nel mercato delle arti plastiche e visive.
- Attivo 1 Hub Culturale a Douala dotato di 3 sportelli territoriali.
- Rafforzati gli attori della società civile ed istituzionali nella capacità di gestione e promozione dei beni artistici e culturali.
- 21 imprese artistiche e culturali promosse da giovani supportate nella strutturazione o nello sviluppo.
- 190 giovani con una formazione a livello accademico in grado di essere protagonisti nei settori del design, del graphic design multimedia e della moda.
- Potenziata l'offerta formativa dell'IFA.
- 32 artigiani, architetti e designer in grado di fabbricare prodotti ecosostenibili integrando tecniche tradizionali e della fabbricazione digitale.

Output
1 struttura di governance di LABA Accademia-Hub; 4 aree dell'Hub (Formazione, ricerca, eventi e conferenze, produzione) attive; 3 sportelli territoriali funzionanti secondo il loro piano di rilancio: 1 dossier monografico sulle filiere artistiche e culturali; creata 1 iconoteca per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del Camerun; 11 start-up e 2 imprese esistenti supportate con il programma di incubazione; 8 organizzazioni supportate per la strutturazione e lo sviluppo di attività; percorsi didattici di LABA Douala rafforzati; 12 prototipi di gioco realizzati dagli studenti di LABA Douala, 1 mostra e 1 libro-catologo prodotti sul percorso sul design del gioco; 1 sito web di IFA; biblioteca di IFA rafforzata nelle dotazioni; 1 facciata ventilata di edificio realizzata.

Attività
Definizione della governance di LABA Accademia-Hub; atelier e masterclass su teatro, cinema, tecniche di produzione e post produzione; ricerca, workshop e creazione di un'iconoteca; evento e mostra "Memoria collettiva, Memoria nazionale"; produzioni sperimentali e libere in ceramica; implementazione dei piani di rilancio degli sportelli; completamento dell'analisi delle filiere artistiche e culturali; atelier di messa in rete di attori artistici e culturali; atelier sui diritti d'autore; percorso di incubazione per start up e imprese artistiche e culturali; rafforzamento dei programmi di LABA Douala con il coinvolgimento di 5 visiting professor; workshop sul design del gioco, realizzazione di prototipi di gioco da parte degli studenti di LABA, sviluppo di una mostra e di un libro-catalogo su tutto il percorso sul design del gioco; completamento del sito web e rafforzamento della biblioteca dell'IFA; workshop di autocostruzione sulle facciate per involucri architettonici.

Valutazione Finale del progetto "CAM ON! Pro-muovere arte e cultura: capacity building, impresa sociale ed istruzione in Camerun"

La valutazione finale del progetto CAM ON! è stata realizzata da ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica con sede a Milano.
La metodologia utilizzata si è riferita al quadro logico del progetto e ha impiegato diversi metodi di raccolta dati: briefing con il COE, incontri con i partner, analisi della documentazione progettuale, interviste ai *key informant* e agli stakeholder principali.

La valutazione ha ripercorso le attività e i risultati del progetto, ne ha indagato le performance rispetto agli obiettivi, ha analizzato il progetto relativamente agli aspetti di rilevanza, efficienza, efficacia, ai cambiamenti realizzati e alla sostenibilità.

Secondo la valutazione il progetto presenta un ottimo livello di **rilevanza**, a livello Paese, ente promotore, ente finanziatore e stakeholder. Le attività di progetto risultano portate a termine, seppur con qualche lieve ritardo, nel rispetto di quanto prospettato e in maniera **efficiente**, nonostante la crisi dovuta alla pandemia di covid-19. Il progetto risulta essere stato **efficace** nel perseguire l'obiettivo ultimo mediante il coinvolgimento delle autorità locali, la realizzazione di modelli imprenditoriali che permettono di coniugare sviluppo sociale e culturale e la generazione di profitti, il rafforzamento delle competenze degli attori locali e l'attuazione di un metodo di insegnamento partecipato e sinergico tra le varie discipline. Il progetto ha presentato una rilevante forza innovatrice capace di generare **cambiamenti** notevoli negli stakeholder coinvolti. Il progetto ha dimostrato un buon livello di resilienza, adattamento e capacità di autocorrezione in corso d'opera. L'attenzione dedicata, durante tutto il progetto, alla sostenibilità futura delle attività avviate, ha portato buoni risultati che tuttavia necessitano di un ulteriore rafforzamento e il COE si è già attivato in questo senso.

Le principali **raccomandazioni** riguardano il coordinamento tra partner, la governance interna e il rafforzamento della comunicazione, per sfruttare appieno le potenzialità delle strutture, fisiche e non, realizzate grazie al progetto.

LABA Douala: opportunità di formazione e di inserimento lavorativo nel campo delle arti plastiche e visive per i giovani e di produzione e diffusione di arte, cultura e innovazione in Camerun

Luogo di intervento
Douala

Personale
1 direttore
10 insegnanti
1 segretaria di direzione
1 esperto esterno

Partner
Arcidiocesi di Douala

Fonti di finanziamento
Conferenza Episcopale Italiana (CEI)
Privati

Beneficiari
109 studenti.

Impatto
Contribuire a promuovere il settore artistico-culturale in Camerun e a valorizzare il contributo dell'arte e della cultura nello sviluppo sostenibile del Paese.

Effetti/Outcome
- LABA Douala dispone di locali ed attrezzature adeguati alla sua offerta formativa e culturale.
- Proposta formativa di LABA Douala in grado di fornire agli studenti strumenti e competenze di alto profilo e spendibili nel mondo del lavoro nell'ambito del design, della grafica multimediale e della moda.
- Disponibilità di uno spazio capace di essere un punto di riferimento nella promozione e produzione culturale in Camerun.

Output
1 sede di LABA costruita e parzialmente equipaggiata; 3 dipartimenti accademici rafforzati nelle dotazioni e nella proposta formativa; 1 masterclass sulla moda maschile realizzata; 1 proposta trasversale di formazione in lingua italiana.

Attività
Completamento della struttura di LABA Douala e parziale dotazione del mobilio e degli equipaggiamenti degli spazi (aule, biblioteca, sala polifunzionale, bar, uffici, 1 laboratorio di ceramica, 1 fablab, 1 unità residenziale, 1 coworking/mediateca); potenziamento dell'offerta accademica dei dipartimenti di Design, Grafica Multimediale e Moda; realizzazione di una masterclass sulla moda maschile rivolta a studenti e docenti; realizzazione di un corso di lingua italiana.

SGUARDO OLTRE IL CARCERE - Rafforzamento della società civile nell'inclusione sociale e nella tutela e promozione dei diritti dei detenuti ed ex-detenuti in Camerun

Luogo di intervento
Mbalmayo, Garoua, Douala, Bafoussam

Personale
1 Capo progetto
1 Responsabile amministrativo e finanziario,
4 responsabili di polo
1 segretaria contabile
4 manager delle cooperative
9 operatori locali
9 formatori tecnici per le cooperative

Partner
MJC
CED
CSEE
MJS
SOCASP – SCOOPS
SCOOPS-BONSA
SOCSAS PCD
Ingegneria Senza Frontiere - Milano
Comune di Milano
Università Cattolica del Sacro Cuore
Avvocato di Strada Onlus
DIKE – Cooperativa per la mediazione dei conflitti

Fonti di finanziamento
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), Fondo covid-19 AICS

Beneficiari
1.129 detenuti ed ex-detenuti, 57 minori a rischio, 275 avvocati, educatori, rappresentanti delle istituzioni e della società civile, 53.000 abitanti dell'area di intervento.

Impatto
Contribuire a promuovere una società inclusiva e la tutela dei diritti, in particolare dei diritti delle persone detenute, in Camerun.

Effetti/Outcome
- Rafforzata la società civile nell'inclusione sociale e nella tutela e promozione dei diritti dei detenuti ed ex-detenuti in Camerun.
- Rafforzate la capacità di imprese sociali costituite nelle carceri di accompagnare il reinserimento socio-lavorativo di detenuti ed ex detenuti.
- Promossa una cultura di attenzione alla persona del detenuto e rafforzato il ruolo della società civile nell'umanizzazione delle condizioni dei detenuti di Douala, Mbalmayo, Garoua e Bafoussam.
- Promossa la capacità della società civile di accompagnare l'applicazione di pene alternative alla detenzione.
- Promossa la conoscenza del paradigma della giustizia riparativa e della mediazione come suo strumento privilegiato.

Output
4 piani di sviluppo delle cooperative in corso; 1 modello di incentivi alle imprese che aderiscono alla rete di incubatori; attivati 5 atelier di formazione per minori a rischio; elaborato 1 percorso di reinserimento socio-professionale e 1 modello di incentivi alle imprese per minori a rischio; 1 campagna di educazione civica sulla condizione e i diritti delle persone detenute; formati 4 gruppi di avvocati volontari; 1 programma di riduzione delle dipendenze in corso; 4 tavoli di coordinamento in attività; sviluppato 1 modello di impresa sociale per la gestione di attività di interesse collettivo; organizzati 2 cicli di atelier sulla mediazione penale e la giustizia riparativa.

Attività
Espansione delle attività delle 4 cooperative; formazioni presso le prigioni di intervento; percorso di reinserimento socioprofessionale degli ex-detenuti; sviluppo di un percorso per il reinserimento scolastico e familiare e/o professionale per minori; formazione in contabilità e gestione per operatori, membri e manager delle cooperative; incontro a distanza con il Comune di Milano sull'accompagnamento al reinserimento socioprofessionale; percorso di educazione civica e incontri di plaidoyer sulla condizione e i diritti delle persone detenute; risposta ai bisogni socio-sanitari, alimentari di formazione ed educazione dei detenuti da parte delle cooperative; assistenza giudiziaria ai detenuti da parte di avvocati volontari; accompagnamento di detenuti ed ex-detenuti per la riduzione delle dipendenze; interventi in risposta ai problemi delle prigioni da parte dei tavoli di coordinamento; campagna di comunicazione, incontri di capacity building e plaidoyer su introduzione e applicazione di pene alternative; applicazione del modello di impresa sociale per la gestione di attività di interesse collettivo a Garoua; incontri di sensibilizzazione e 2 cicli di atelier (community group conferencing) sulla giustizia riparativa.

*Il progetto **L'ART DE L'INCLUSION. Femmes et jeunes artistes, artisans et créateurs pour le changement, le développement durable, l'inclusion et l'innovation sociale dans les villes de Douala, Yaounde, Bafoussam et Mbalmayo**, finanziato dall'Unione Europea, sarebbe dovuto cominciare l'1 Marzo 2021 ma, a causa dell'Emergenza covid-19 e sue ripercussioni sull'organizzazione e programmazione delle attività, d'accordo con la Delegazione della EU in Camerun, si è potuto sospendere l'avvio del progetto posticipandolo all'1 Gennaio 2021.*

Capacity building delle imprese sociali costituite nelle carceri di Mbalmayo, Garoua e Douala per l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti

Luogo di intervento
Mbalmayo, Garoua, Douala

Personale
1 coordinatore progetto
1 esperto social business
3 manager cooperative
3 esperti tecnici cooperative
1 responsabile commerciale

Partner
Centre d'Orientation Educative du Cameroun (COECAM) con Centre d'Ecoute e Documentation (CED)
Centre de Socialisation et d'Education des Enfants (CSEE)
Maison des Jeunes et des Cultures
Ingegneria senza frontiere Milano (ISF -MI)

Fonti di finanziamento
8 per mille Chiesa Valdese

Beneficiari
75 detenuti delle carceri di Mbalmayo, Garoua e Douala, 3 imprese sociali (cooperative) costituite nelle carceri di Mbalmayo, Garoua e Douala; famiglie e comunità di appartenenza dei detenuti.

Impatto
Contribuire a promuovere una società inclusiva e la tutela dei diritti, in particolare dei diritti delle persone detenute, in Camerun.

Effetti/Outcome
- Rafforzate le capacità delle imprese sociali nelle carceri di Mbalmayo, Garoua, Douala nell'inclusione socio-lavorativa dei detenuti.
- Differenziata e rafforzata la produzione agro-pastorale della cooperativa del carcere di Mbalmayo.
- Rafforzata la governance e ampliati i canali di promozione e vendita della cooperativa del carcere di Douala.

Output
7 cicli di allevamento avicolo; rafforzata la produzione di tapioca; 77 sacchi di pannocchie, 500 piantine di avocado e 150 piantine di agrumi prodotte; 1 strategia commerciale per la cooperativa di Douala; riviste le procedure operative della cooperativa di Douala.

Attività
Formazione di detenuti/e; Cooperativa di Mbalmayo: allevamento avicolo, allevamento di porcellini d'India; coltura della manioca e del mais; produzione di tapioca; produzione di piantine di cacao, avocado e agrumi; coltivazione di prodotti ortofrutticoli; Cooperativa di Douala: realizzazione di prodotti sartoriali, revisione delle procedure operative; revisione e riparazione di macchine, acquisto di macchine da cucire industriali ed altre attrezzature e materiali, sviluppo della strategia commerciale.

EMERGENZA covid-19 – Intervento sanitario Hôpital Notre Dame des Apôtres

Luogo di intervento
Garoua e villaggi circostanti

Personale
65 medici, paramedici, ausiliari

Partner
Archidiocèse de Garoua

Fonti di finanziamento
Conferenza Episcopale Italiana (CEI)

Beneficiari
65 medici, paramedici e ausiliari; 30.000 persone abitanti nell'area di competenza dell'ospedale.

Impatto
Rafforzare l'Hôpital Notre Dame des Apôtres nella capacità di fronteggiare l'emergenza covid-19 e prevenire la diffusione della pandemia.

Effetti/Outcome
- Personale sanitario impegnato nella lotta al covid-19 fornito dei necessari sistemi di protezione individuale, indispensabili alla gestione dell'emergenza;
- Hôpital Notre Dame des Apôtres fornito di strumenti basilari per la diagnostica e la terapia di supporto respiratorio, a fronte della mancanza di terapie specifiche per il trattamento del virus.

Output
Attrezzato l'ospedale e il personale sanitario con: materiali di protezione (30 scatole di mascherine FFP3, 85 scatole di mascherine chirurgiche, schermi di protezione del viso, camici), prodotti igienizzanti e per la disinfezione (gel, sapone, candeggina, guanti, stivali, grembiuli), 2 ossimetri, 2 concentratori d'ossigeno, termometri a infrarossi, confezioni di Artequin 650/700 mg, bottiglie di ossigeno; personale medico formato; popolazione sensibilizzata sulla pandemia.

Attività
Fornitura di dispositivi di protezione, prodotti igienizzanti e per la disinfezione, strumenti e medicinali; disinfezione dei locali; installazione di punti di lavaggio e disinfezione delle mani; formazione del personale sanitario; sensibilizzazione della popolazione.

Le parole delle persone

El Idriss, Garoua

Io sono El Idriss. Ero un grande bandito e mi trovavo sempre in brutte situazioni. Quando sono uscito di prigione, la gente del COE mi ha iscritto in un'officina di riparazione auto. Ho potuto imparare molto in così poco tempo grazie alla qualità dell'accompagnamento e del follow-up che il COE mi ha dato. Oggi sono diventato proprietario di un garage e ne ho fatto il lavoro della mia vita. Mi ha reso indipendente e ha cambiato il modo in cui la società mi guarda. Oggi sono amato da tutti. Grazie al mio lavoro, ho potuto formare la mia famiglia.

Serge Yannick, Bafoussam

Sono Serge Yannick, ex detenuto del carcere di Bafoussam. Quando ero in carcere, attraverso il COE e la MJS, ho beneficiato, di attività di risocializzazione, di supporto sanitario e nutrizionale e soprattutto di una formazione professionale in manutenzione audiovisiva quando sono uscito di prigione. Oggi, sono pienamente inserito nella società grazie al sostegno finanziario che mi ha permesso di aprire il mio laboratorio di riparazione di materiale audiovisivo nel quartiere Djemoun di Bafoussam. Sono anche disponibile ad accogliere altri ex-detenuti per trasmettere loro le conoscenze che io stesso ho ricevuto.

Simone, Mbalmayo

Mi chiamo Simone, sono una studentessa di 19 anni e frequento l'ultimo anno della scuola secondaria. Ho scelto il corso di studi BIOLAP per studiare poi medicina. Durante la formazione, ho avuto insegnanti molto bravi che mi hanno dato ancora più voglia di raggiungere il mio obiettivo. Inoltre, ho ricevuto una vera e propria scuola di vita grazie ai loro consigli che sono di grande aiuto e di grande utilità.*

**Collège Nina*

Rodrigue, Mbalmayo

Mi chiamo Rodrigue. ho 37 anni, sono un ex detenuto del carcere Mbalmayo. Sono stato in prigione per furto aggravato in coazione. Al mio rilascio dal carcere nel maggio 2020, sono stato inserito nel programma di incubazione del progetto "Sguardo oltre il carcere". Ho beneficiato di una formazione in meccanica automobilistica di cui sono molto soddisfatto. Grazie ad essa sono utile alla mia famiglia. Alla fine della formazione, mi inserirò nell'officina dove sono formato per un lavoro stabile. Ringrazio gli operatori del CED che mi hanno sempre sostenuto e aiutato a cambiare la mia vita e a riconciliarmi con la mia famiglia che non pensava bene di me. Il progetto mi ha anche aiutato ad affrontare i miei problemi di droga. Ho imparato a lavorare e vivere senza cannabis. Continuo a lottare con questo problema perché non è facile.

Yvette, Mbalmayo

Mi chiamo Yvette e studio pittura all'IFA da 3 anni, mentre da 8 risiedo al Foyer del CPS. Ho scoperto l'IFA grazie a mia zia che aveva visto la mia grande passione per il disegno. Non è facile per una ragazza farsi strada in questo settore dove siamo una minoranza, ma all'IFA ho trovato un ambiente molto egalitario. Ho imparato molto dal punto di vista tecnico e soprattutto ho imparato a parlare di fronte alla gente e a difendere il mio lavoro. diventato una brava persona con una stabilità.

Ivana, Douala

Mi chiamo Ivana e sono una studentessa di fashion design al secondo anno presso la LABA di Douala. Sono entrata alla LABA due anni fa per realizzare un sogno. Con tutte le qualità pedagogiche che cercavo, questa è un'accademia di design che dispone di alte tecnologie, docenti molto qualificati, una supervisione rigorosa e un'apertura al mondo professionale. Avendo difficoltà a sostenere le spese accademiche, ho potuto beneficiare di una borsa di studio di un anno, per la quale non posso che ringraziare l'Accademia.

Ibrahim, Douala

Sono sempre stato interessato alla sartoria, ma non avevo mai avuto la possibilità di formarmi, questa opportunità si è presentata in carcere, ho fatto 7 mesi come apprendista e poi sono diventato sarto. La formazione mi ha permesso di guadagnare competenze professionali, ma ho guadagnato tanto anche sul piano umano: ho imparato a convivere con gli altri all'interno di una piccola società condividendo regole, responsabilità e momenti di gioia, a tirare fuori il meglio di me, a ridurre lo stress della vita in prigione. Una volta uscito dal carcere, a settembre 2019, non mi sentivo abbastanza formato e ho deciso di iniziare un percorso di 6 mesi all'atelier di New-Bell. Vorrei mettermi in proprio come sarto, aprire il mio atelier, essere finalmente in grado di mantenere la mia famiglia. Allo stesso tempo voglio continuare a lavorare all'incubatore dove ho imparato e continuo ad imparare tantissimo. I miei cari ed i miei amici inizialmente erano diffidenti, non pensavano che ce l'avrei fatta dopo essere stato in carcere per 2 volte. Poi sono venuti a trovarmi all'atelier e mi hanno visto lavorare, hanno iniziato ad incoraggiarmi. Lo sguardo di mia moglie ora è fiero perché sono diventato una brava persona con una stabilità.*

**La cooperativa SOCSAS PCD mette a disposizione il suo atelier a New-Bell per percorsi di incubazione e accompagnamento al reinserimento socio-professionale di ex-detenuti.*

Repubblica Democratica del Congo

Settori e obiettivi

Educazione
Migliorare la qualità dell'insegnamento e garantire lo sviluppo della personalità dei bambini e dei ragazzi di ogni livello fornendo una formazione completa ed adeguata, promuovendo lo sviluppo di un senso di responsabilità individuale e comunitario e l'integrazione scolastica e sociale di ragazzi e giovani più vulnerabili.

Sviluppo Sociale e diritti umani
Promuovere il benessere e lo sviluppo integrale delle comunità locali, anche in situazione di post-conflitto, ed accogliere, proteggere, reintegrare e scolarizzare i bambini e gli adolescenti più vulnerabili come i ragazzi di strada.

Sanità
Rafforzare e sostenere strutture ospedaliere nell'assicurare cure sanitarie di base e di qualità e nella capacità di fronteggiare l'emergenza covid-19 e prevenire la diffusione della pandemia.

Personale impiegato

14 coordinatori/capi progetto/direttori
65 insegnanti ed educatori
49 medici e altro personale sanitario
11 personale amministrativo e di segreteria
14 animatori volontari
41 personale di supporto (manutenzione, pulizia, cucina, sicurezza)

Beneficiari

Educazione
1109 bambini di scuola materna ed elementare
71 studenti sordi
75 giovani universitari

Sviluppo sociale e diritti umani
80 minori, bambini e adolescenti, che vivono in strada

Sanità
5.500 malati

Iniziative / Progetti

Educazione
- Ecole Maternelle Saint François, Rungu
- Ecole Primaire Angela Andriano, Rungu
- Ecole Primaire pour Sourds-muets Père Joseph Ambrosoli (ESMA) et internat
- Ampliamento della struttura di accoglienza dell'ESMA e realizzazione di laboratori per la formazione di falegnami, saldatori e sarti sordi.
- Foyer Universitaire Saint Paul

Sviluppo Sociale e Diritti Umani
- Centre de Promotion Socio-Culturelle, Rungu
- Sostegno all'associazione CARE, Kinshasa

Sanità
- Sostegno all'Hôpital Général de Référence "La Visitation", Rungu
- Emergenza covid-19 -Intervento sanitario Hôpital Général de Référence "La Visitation", Rungu
- Emergenza covid-19 -Intervento sanitario Hôpital Saint François, Tshimbulu
- Sostegno al Foyer Universitaire Saint Paul nell'informatizzazione dell'Ospedale Saint Joseph di Kinshasa e nell'installazione del laboratorio "Audiologie Ecouter et Vivre" per screening neonati e applicazione protesi audiologiche presso l'Ospedale Saint Joseph e Foyer Saint Paul

Output / Outcome

Educazione
727 bambini ricevono un'istruzione primaria
71 ragazzi sordi ricevono un'istruzione primaria
43 ragazze e ragazzi sordi hanno migliorato la loro capacità di inserimento professionale
382 bambini hanno accesso alla scuola dell'infanzia
76 giovani, ragazzi e ragazze universitari, accolti al Foyer
8 studenti che hanno conseguito la laurea triennale e magistrale
3 giovani accompagnati in un percorso di autonomia post-accademico
250 alunni coinvolti in attività di recupero e di approfondimento

Sviluppo sociale e diritti umani
80 minori accompagnati e presi in carico
67 minori, di cui 20 bambine, accolti e inseriti presso il centro "La Benedicta"
13 ragazzi accompagnati e presi in carico in strada
55 minori iscritti a scuola
25 minori hanno frequentato corsi di recupero
19 minori reinseriti in famiglia

Sanità
2.854 ospedalizzazioni
6.094 consultazioni ambulatoriali
17.480 materiali di protezione individuale per prevenzione covid-19 forniti

Ampliamento della struttura di accoglienza dell'ESMA e realizzazione di laboratori per la formazione di falegnami, saldatori e sarti sordi

Luogo di intervento
Rungu, Territorio di Isiro-Niangara

Personale
1 volontario amministratore italiano
1 coordinatore locale
4 insegnanti formatori tecnici professionali
8 insegnanti materie generali

Partner
Diocèse d'Isiro-Niangara

Fonti di finanziamento
Privati

Beneficiari
71 studenti sordi, 68 famiglie degli studenti, 150.000 abitanti della zona.

Impatto
Migliorare la condizione sociale ed economica di ragazze e ragazzi sordi a beneficio di tutta la comunità della zona di Isiro Niangara.

Effetti/Outcome
- Migliorata la capacità di inserimento professionale di 43 ragazze e ragazzi sordi.
- 68 famiglie hanno compreso l'importanza di mandare i figli sordi a scuola.
- 7 studenti che hanno completato la formazione hanno avviato un'attività in proprio, 4 in falegnameria e 3 in sartoria, ed offrono un servizio nei loro villaggi.

Output
Attrezzata e completata la costruzione della struttura "Saint Laurent" dell'ESMA che comprende 2 laboratori; 19 studenti sordi formati in falegnameria, 7 in pirografia, 17 in sartoria; 71 studenti, 41 maschi e 30 femmine, sostenuti nella formazione.

Attività
Completamento della costruzione dei laboratori; acquisto di attrezzature e allestimento; erogazione di corsi professionali; sensibilizzazione di genitori, autorità locali e altri stakeholders; formazione in lingua dei segni (lingala) per genitori e animatori; organizzazione di attività ludiche con gli studenti di altre scuole.

Foyer Universitaire Saint Paul

Luogo di intervento
Kinshasa

Personale
7 formatori
6 collaboratori

Partner
Arcidiocesi di Milano
Association Foyer Saint Paul
Associazione Ascolta e Vivi Onlus
Centre d'Animation Socio-Culturelle (CENASC)
Jeunesse & Futur s.a.r.l
Université Loyola du Congo

Fonti di finanziamento
Conferenza Episcopale Italiana (CEI)
Burigozzo Settima Srl – Socio-Unico
Quote del 5X1000 dell'Imposta sul reddito della persone fisiche

Beneficiari
75 giovani studenti universitari di varie parti della Repubblica Democratica del Congo e in situazione di povertà; in generale tutti i giovani universitari della città Kinshasa.

Impatto
Promuovere la formazione di giovani capaci di intraprendere processi di good governance *e di contribuire al benessere sociale ed economico del* proprio paese.

Effetti/Outcome
- 75 studenti e studentesse accompagnati nel loro percorso di studi universitari.
- 75 studenti e studentesse hanno avuto la possibilità di ricevere una formazione integrale e di essere accompagnati nella crescita personale.

Output
75 studenti accolti al Foyer; 8 studenti che hanno conseguito la laurea triennale e magistrale; 3 giovani accompagnati in un percorso di autonomia post-accademico.

Attività
Conferenze e incontri su stregoneria, diritti dell'uomo, mass media e socia media, imprenditoria giovanile, matrimonio e famiglia, genere e società; corsi di informatica, lingua inglese, lingua italiana; escursioni; spettacolo teatrale; concerto di musica Gospel; laboratorio di canto corale.

Sostegno all'Associazione CARE

Luogo di intervento
Kinshasa

Personale
9 educatori

Partner
Association CARE
L'Avete fatto a me
Karibu Kinshasa
Opere de Reclassement et de Protection des Enfants de la Rue (ORPER)
Œuvre de Suivi, d'Education et de Protection des Enfants de la Rue (OSEPER)
Réseau des Educateurs des Enfants et Jeunes de la Rue (REEJER)
Communauté du Chemin Neuf
Centre « Bana Ya POVEDA »
Centre Mgr MUNZIHIRWA

Fonti di finanziamento
Privati

Beneficiari
80 minori da accogliere, curare, scolarizzare e inserire nelle famiglie di origine; genitori e famigliari dei minori.

Impatto
Contribuire a proteggere e a tutelare i bambini e i ragazzi di strada promuovendo la buona salute, favorendo la scolarizzazione e il reinserimento nelle famiglie di origine.

Effetti/Outcome
- 80 minori, bambini e adolescenti, accompagnati in percorsi di formazione volti alla crescita e allo sviluppo della loro persona in vista del reinserimento famigliare e sociale.

Output
80 minori accompagnati e presi in carico; 67 minori, di cui 20 bambine, accolti e inseriti presso il centro "La Benedicta"; 13 ragazzi accompagnati e presi in carico in strada; 55 minori iscritti a scuola e 25 hanno frequentato corsi di recupero; 17 bambini e 2 bambine, reinseriti in famiglia.

Attività
Corsi di recupero; attività sportive (calcio, basket); cineforum; letture, spettacoli; attività corali e musicali; laboratori artistici (pittura, costruzione, teatro); corsi di francese; escursioni a piedi; giornate di sensibilizzazione su diritti e doveri dei bambini, igiene e prevenzione sanitaria, affettività e educazione alla vita, famiglia, relazioni interpersonali e accettazione di se stessi e degli altri.

EMERGENZA covid-19
Intervento sanitario Hôpital Général de Référence “La Visitation”

Luogo di intervento
Rungu. Zona sanitaria di Rungu

Personale
155 tra personale medico, paramedico, volontari, insegnanti, animatori

Partner
Diocèse d’Isiro-Niangara

Fonti di finanziamento
Conferenza Episcopale Italiana (CEI)

Beneficiari
105 operatori sanitari e ausiliari, 50 volontari, insegnanti, animatori, impiegati pubblici e di sicurezza; 5.500 pazienti; 131.000 abitanti in generale della zona sanitaria di Rungu.

Impatto
Rafforzare l’Hôpital Général de Référence “La Visitation” nella capacità di fronteggiare l’emergenza covid-19 e prevenire la diffusione della pandemia.

Effetti/Outcome
- Personale sanitario impegnato nella lotta al covid-19 fornito dei necessari sistemi di protezione individuale, indispensabili alla gestione dell’emergenza
- Hôpital Général de Référence “La Visitation” fornito di strumenti basilari per la diagnostica e la terapia di supporto respiratorio, a fronte della mancanza di terapie specifiche per il trattamento del virus.

Output
Attrezzato l’ospedale e il personale sanitario con: 11.045 dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, occhiali, camici, tute), 300 litri di prodotti igienizzanti, (gel, alcol, sapone), 11 strumenti (termoscanner, ossimetro, concentratore d’ossigeno), 3 confezioni di idrossiclorochina da 1.000 compresse e 2 bottiglie di ossigeno; 1 padiglione attrezzato e riservato ai casi sospetti covid-19; personale medico, paramedico e ausiliario e animatori, insegnanti formati; popolazione informata sulla pandemia.

Attività
Fornitura di dispositivi di protezione, strumenti e medicinali; formazione del personale sanitario e di volontari animatori, direttori scolastici, insegnanti, impiegati pubblici e di sicurezza; sensibilizzazione della popolazione; attivazione di un sistema di regole per il contenimento della pandemia.

EMERGENZA covid-19
Intervento sanitario Hôpital Saint François

Luogo di intervento
Tshimbulu, zona sanitaria di Dibaya

Personale
65 tra personale medico e paramedico

Partner
Archidiocèse de Kananga

Fonti di finanziamento
Conferenza Episcopale Italiana (CEI)

Beneficiari
65 medici e operatori sanitari; 5.980 pazienti; 213.600 popolazione in generale della zona sanitaria di Dibaya.

Impatto
Rafforzare l’Hôpital Saint François nella capacità di fronteggiare l’emergenza covid-19 e prevenire la diffusione della pandemia.

Effetti/Outcome
- Personale sanitario impegnato nella lotta al covid-19 fornito dei necessari sistemi di protezione individuale, indispensabili alla gestione dell’emergenza.
- Hôpital Saint François fornito di strumenti basilari per la diagnostica e la terapia di supporto respiratorio, a fronte della mancanza di terapie specifiche per il trattamento del virus.

Output
Attrezzato l’ospedale e il personale sanitario con: 6435 materiali di protezione individuale (mascherine, guanti, occhiali, camici, tute), 330 flaconi e bottiglie di sapone liquido, ipoclorito di sodio, gel idroalcolico; 7 strumenti (termoscanner, ossimetro, concentratore d’ossigeno, ossigenoterapia), 4 confezioni di idrossiclorochina da 1000 compresse e 2 bottiglie di ossigeno; 1 padiglione attrezzato e riservato ai casi sospetti Covid 19; personale medico, paramedico e ausiliari formati; popolazione sensibilizzata sulla pandemia.

Attività
Fornitura di dispositivi di protezione, strumenti e medicinali; formazione del personale sanitario; sensibilizzazione della popolazione; attivazione di un sistema di regole per il contenimento della pandemia.

Le parole delle persone

Frédéric, Rungu
Voglio esprimere la mia grande riconoscenza per l'attenzione a tutti noi che viviamo con la sordità.
In questi sei anni di formazione all'École pour Sourd-Muets Ambrosoli di Rungu ho imparato tante cose: a scrivere, leggere, calcolare, disegnare, ma io amavo soprattutto le lezioni pratiche ed ora ho imparato il mestiere del falegname; questo mi permetterà di lavorare e guadagnarmi di che vivere ed essere utile alla società.
Durante le vacanze ho fatto vedere a dei ragazzi sordi del mio villaggio le cose che ho fabbricato e quest'anno due di loro hanno deciso di venire alla scuola con me per essere formati.

Beni Pedro, Kinshasa
Mi chiamo Beni Pedro, sono nato a Kinshasa e vengo dalla provincia di Maniema nell'est del Paese.
Sono uno studente di medicina al terzo anno presso l'Université Libre de Kinshasa.
Sono grato al Foyer St Paul che mi aiuta non solo sostenendomi nelle spese universitarie, nel trasporto e nell'offrirmi vitto e alloggio ma offrendomi anche un cammino di formazione umana, intellettuale e spirituale. Mi sento in famiglia, una famiglia allargata di amici e compagni di viaggio dove si impara ogni giorno a convivere, ad ascoltarsi, a correggersi.

Stephanie, Kinshasa
Mi chiamo Stephanie e quest'anno termino la laurea specialistica in Economia e Sviluppo all'Università Cattolica del Congo.
Il Foyer St Paul mi ha accolto per 5 lunghi anni, sono entrata ragazzina e ora mi sento diversa, più matura con uno sguardo sulla mia vita e sul mondo molto più consapevole e profondo. Momenti di fatica e di gioia hanno contribuito a diventare quello che sono ora ed è stata un'esperienza che mi accompagnerà tutta la vita.

Merveille, Kinshasa
Mi chiamo Merveille e sono un giovane ingegnere informatico con una grande passione per l'educazione. Per questo dopo un percorso di formazione dal 2015 sono Presidente dell'Associazione CARE che gestisce due centri per bambini e bambine di strada.
Vederli crescere, rientrare in famiglia dopo tante difficoltà e continuare gli studi fino all'università è la più grande soddisfazione che possa ricevere.

Alois, Kinshasa
Provengo dalla provincia del Congo Centrale vicino all'oceano e dopo aver frequentato gli studi universitari in Psicologia grazie al sostegno del Foyer St Paul ho iniziato quest'anno il mio servizio con i bambini e le bambine accolte nei centri dell'Association CARE. Ascoltare le loro storie difficili, condividere le ferite del cuore è l'unica strada per poter tentare di guarirli e di sognare un futuro certamente migliore.

Associazione COE
Bilancio Sociale 2020

Obiettivi e Attività
R.D. Congo

Bangladesh

Settori e obiettivi

Multisettoriale
Migliorare le condizioni di vita e promuovere l'inclusione sociale delle minoranze Dalit con particolare attenzione alla riduzione delle disuguaglianze di genere e all'empowerment delle donne e delle ragazze.

Risposta all'emergenza
Rispondere all'emergenza socio-sanitaria generata dalla pandemia di covid-19 e dal ciclone Amphan.

Personale impiegato

1 Coordinatore progetto
1 Contabile
1 Organizzatore sviluppo comunitario
4 operatori/formatori
5 volontari

Beneficiari

Multisettoriale
475 donne e ragazze e loro famiglie
50 autorità locali

Risposta all'emergenza
1.500 persone colpite dall'emergenza ciclone Amphan e covid-19

Iniziative / Progetti

Multisettoriale
- Programma di sviluppo integrato. Riduzione delle diseguaglianze socio-economiche di genere e supporto alla lotta contro il fenomeno delle spose bambine tra le minoranze Dalit dei distretti di Khulna, Satkhira e Jessore nel Sud Ovest del Bangladesh

Risposta all'emergenza
- Intervento umanitario in risposta all'emergenza covid-19 e Ciclone Amphan

Output / Outcome

Multisettoriale
175 ragazze Dalit sostenute negli studi superiori
300 donne produttrici rafforzate nella coltivazione e vendita di piante ayurvediche;
promossi l'attenzione e il rispetto dei diritti sociali ed economici delle donne e ragazze Dalit da parte delle famiglie e delle autorità locali.

Risposta all'emergenza
1.500 mascherine, 600 bottiglie di disinfettante, 400 pezzi di sapone distribuiti per la prevenzione del covid-19
250 pacchi alimentari distribuiti a famiglie colpite dal ciclone Amphan

Programma di sviluppo integrato. Riduzione delle diseguaglianze socio-economiche di genere e supporto alla lotta contro il fenomeno delle spose bambine tra le minoranze Dalit dei distretti di Khulna, Satkhira e Jessore nel Sud Ovest del Bangladesh

Luogo di intervento
Distretti di Khulna, Satkhira e Jessore

Personale
1 coordinatore progetto
1 contabile
1 organizzatore sviluppo comunitario
4 operatori/formatori

Partner
ONG Dalit- Khulna
Terziario Donna di Confcommercio Lecco

Fonti di finanziamento
Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione tra i Popoli
Fondazione Mediolanum Onlus

Beneficiari
475 ragazze e giovani donne Dalit, loro famiglie, autorità locali e villaggi di appartenenza.

Impatto
Ridurre le diseguaglianze socio-economiche di genere e migliorare le condizioni sociali educative delle ragazze adolescenti tra le minoranze Dalit.

Effetti/Outcome
- Aumentate le opportunità di istruzione per le ragazze Dalit.
- Rafforzate le iniziative generatrici di reddito delle giovani donne Dalit.
- Promossi l'attenzione e il rispetto dei diritti sociali ed economici delle donne e ragazze Dalit da parte delle famiglie e delle autorità locali.

Output
175 ragazze Dalit sostenute negli studi superiori; 300 donne produttrici rafforzate nella coltivazione e vendita di piante ayurvediche; 2 giornate di sensibilizzazione e di advocacy sui diritti delle donne; acquistata 1 ambulanza per l'emergenza covid-19; 1 video realizzato.

Attività
Borse di studio e seminari motivazionali per le ragazze; formazione, follow-up, supervisione e partecipazione a fiere per le donne produttrici di piante medicinali; sensibilizzazione e advocacy sui diritti delle donne, sull'importanza dell'educazione per le ragazze e sui rischi legati al matrimonio precoce; acquisto di 1 ambulanza e formazione di donne e ragazze alla prevenzione del covid-19.

Le parole delle persone

Anjali, Khulna
Mi chiamo Anjali e vivo nel villaggio di Aranghata, nel distretto di Khulna. Appartengo alla società Dalit e crescendo ho dovuto combattere contro i molti pregiudizi ed ostacoli legati alla mia provenienza. Grazie all'associazione Dalit e al COE sono riuscita ad accedere all'università e ora sono al terzo anno e lavoro come assistente presso l'ufficio di Dalit.
Dopo essere riuscita ad evitare un matrimonio combinato, mi sono sposata con un ragazzo proveniente da una casta più alta e ora la sua famiglia mi ha accettato e ho aiutato altre due ragazze a fare lo stesso. È anche così che cerco di rompere i pregiudizi della società e COE e Dalit sono al mio fianco in questo percorso.

Shampa, Khulna
Mi chiamo Shampa e io e le mie 2 sorelle eravamo studentesse presso la Maheshwarpasha Dalit School; a causa delle molte difficoltà economiche avremmo dovuto abbandonare gli studi se non fosse stato per l'aiuto del COE e dell'Associazione Dalit. Oggi sto per conseguire la laurea triennale in Business Studies e lavoro come assistente amministrativa presso l'associazione Dalit. Ispirata dal lavoro del COE e di Dalit, partecipo agli incontri con le donne e i giovani per sensibilizzare su temi quali il matrimonio precoce, la prevenzione della violenza contro donne e bambini, la prevenzione del covid-19.

Guatemala

Settori e obiettivi

Sviluppo sociale e diritti umani
Promuovere l'empowerment delle persone con disabilità e delle loro famiglie nei Dipartimenti di Sololá, Totonicapán e Guatemala nel contesto della pandemia da covid-19

Personale impiegato

4 coordinatori progetto
1 agronomo
1 contabile
2 psicologi
3 tecnici di campo
1 educatore

Beneficiari

Sviluppo sociale e diritti umani
30 donne piccole imprenditrici
12 donne con disabilità
25 giovani e adulti con disabilità
10 famiglie con bambini autistici

Iniziative / Progetti

Sviluppo sociale e diritti umani
- GuateAlma - Interventi volti a rispondere alle conseguenze economiche e sociali dovute alla pandemia di Coronavirus in Guatemala

Output / Outcome

Sviluppo sociale e diritti umani
Adeguate alle norme a contenimento della pandemia le attività formative e produttive previste dal Piano di Transizione di Alma de Colores, programma di inserimento lavorativo per persone con disabilità
Modulato alla Didattica a distanza 1 protocollo sperimentale per la frequenza nelle scuole regolari di 10 bambini autistici di Città del Guatemala

30 piccole imprese a conduzione femminile sull'altopiano di Totonicapán sostenute nell'adeguamento alle norme a contenimento della pandemia
12 orti famigliari accessibili e coltivati da donne con disabilità

Le parole delle persone

Sara Feli, Totonicapán

Ho tre figlie, ed una piccola azienda di produzione di uova. Attraverso i fondi destinati dalla campagna alla zona in cui vivo, sono riuscita a mantenere attiva la mia piccola impresa evitando la morte delle ovaiole per mancanza, tra l'altro, di mangime; in particolare mi sono stati forniti i dispositivi di protezione e la formazione necessaria ad evitare che la vendita ed il contatto con i clienti diventassero occasione di contagio.*

Lucas, San Pablo La Laguna

Io e Elena ci vogliamo bene, e cresciamo nostro figlio con amore e responsabilità. Grazie ai fondi della campagna, ho ricevuto, in lingua dei segni, informazioni che mi sono state indispensabili per comprendere che cosa stesse succedendo nel Paese e nel mondo, quali fossero i rischi da un punto di vista sanitario, quali accorgimenti utilizzare per non contagiarmi e contagiare gli altri. Ho inoltre avuto la possibilità di continuare a lavorare, in virtù degli accorgimenti messi in campo, nell'impresa sociale Alma de Colores, per tutto il periodo di confinamento. Sono felice della vita che ho.*

Viviana, Sololá

Ho una disabilità motoria severa, mi muovo in sedia a rotelle. Il confinamento per me ha significato la perdita totale di ogni relazione umana e professionale esterna al nucleo famigliare, che è entrato in una profonda crisi economica in conseguenza al blocco dell'economia informale determinata dalle misure messe in atto dal governo per ridurre la diffusione della pandemia. Nella mia casa è stato installato un orto famigliare verticale, che io stessa, dalla sedia a rotelle, riesco a coltivare ed attraverso il cui raccolto si soddisfa buona parte della necessità alimentare della famiglia.

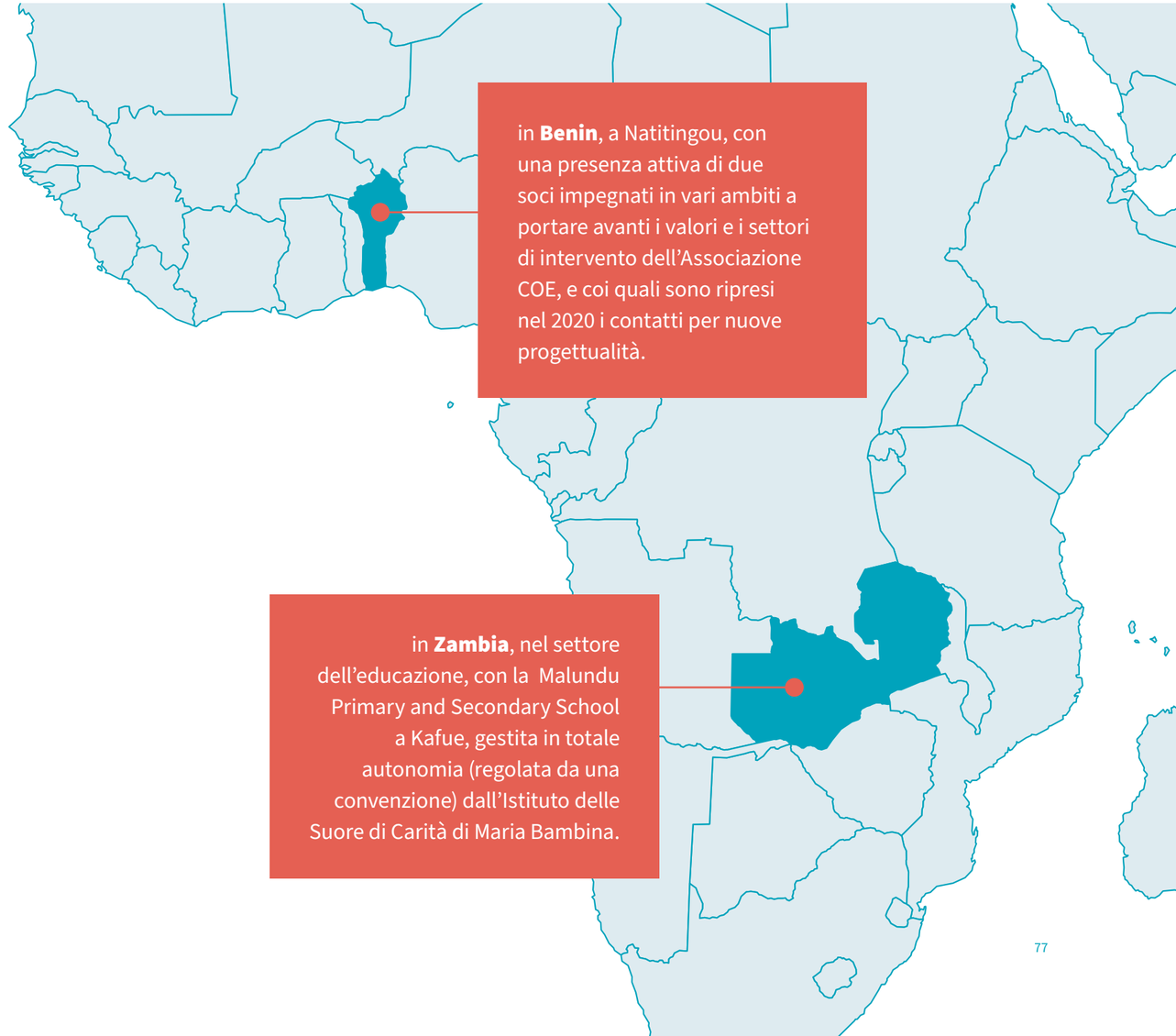
*Campagna Caritas-FOCSIV Dacci oggi il nostro pane quotidiano.

Associazione COE
Bilancio Sociale 2020

Obiettivi e Attività
Guatemala

L'Associazione COE ha continuato ad essere, a diverso titolo, impegnata:

in **Ecuador,** nel settore socio sanitario, con una attenzione e un sostegno morale all'Hospital Indigena Atocha, gestito da due soci, che offre assistenza sanitaria alla popolazione della Provincia di Tungurahua.



in **Benin**, a Natitingou, con una presenza attiva di due soci impegnati in vari ambiti a portare avanti i valori e i settori di intervento dell'Associazione COE, e coi quali sono ripresi nel 2020 i contatti per nuove progettualità.

in **Zambia**, nel settore dell'educazione, con la Malundu Primary and Secondary School a Kafue, gestita in totale autonomia (regolata da una convenzione) dall'Istituto delle Suore di Carità di Maria Bambina.

Comunicazione e Fundraising

L'anno 2020 è stato segnato dalla pandemia che ha ridotto in modo significativo gli eventi e le iniziative di raccolta fondi diffuse sul territorio. La comunicazione ha visto come principali strumenti il sito, le newsletter e i canali social dell'Associazione COE.

Attività di sensibilizzazione e fundraising

- Campagna 5x1000 **"Facciamo un tratto insieme"** a favore del Foyer Saint Paul di Kinshasa
- Proseguimento della campagna **"I Love Wood. I Love World",** la raccolta fondi a sostegno del progetto Alma de Colores in Guatemala in collaborazione con Gardiman Pietro Falegnameria Design Cucine
- **"Ethicru GuateAlma"** confezioni di caffe equo e bio prodotte da Punto Equo a sostegno del progetto GuateAlma in Guatemala
- Campagna Associazione COE **"Dona per l'emergenza covid-19"** a supporto dei centri sostenuti dall'Associazione in Camerun, R.D. Congo, Bangladesh e Guatemala
- Campagna FOCSIV e Caritas Italiana **"Insieme per gli ultimi"** a sostegno del progetto GuateAlma in Guatemala
- Iniziativa **"Invasati"** promossa da Associazione COE - Mongrando a sostegno dei progetti in Guatemala
- Campagna **Natale Solidale** a favore del Sostegno a distanza - SAD in Camerun, R.D. Congo, Bangladesh
- **Dono solidale natalizio** in collaborazione con Carozzi Valsassina
- Iniziativa **"Dona energia all'Ospedale di Rungu. Trasforma questo Natale in un momento di gioia e luce nella R.D. Congo"** finalizzata alla copertura delle spese di acquisto e spedizione del nuovo trasformatore per l'Hôpital Général de Référence La Visitation.
- Campagna FOCSIV **"Abbiamo riso per una cosa seria"** a favore dell formazione agricola di ragazzi sordi e delle loro famiglie a Rungu

Media

- Ufficio Stampa del Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina in collaborazione con Studio Sottocorno
- Ufficio Stampa Associazione COE

Pubblicazioni

- Notiziario semestrale dell'Associazione COE
- Bilancio Sociale 2019
- Pubblicazione nell'ambito del progetto CAMon! finanziato da AICS: Michele Brunello (A cura di), Play & design from Cameroon. 12 prototipi ispirati al tema del gioco, Corraini Edizioni, 2020.

Sostegno a distanza

Con l'impegno in questo ambito si sostengono singoli studenti e intere classi in Bangladesh, Camerun e R.D. Congo, promuovendo anche la conoscenza delle realtà di questi paesi attraverso attività di sensibilizzazione in Italia.

singole	*classi*	*scuole*	*sponsor*
Camerun / Douala - Garaoua - Mbalmayo			
34	7	-	34
R.D. Congo / Rungu - Kinshasa			
145	4	3	109
Bangladesh			
25	-	-	23
TOTALE			
204	**11**	**3**	**166**

Eventi

- Partecipazione alla **Marcia della Pace** con le realtà associative e parrocchiali del Decanato di Lecco.
- **Concerto per i 10 anni dell'associazione Coro Elikya** presso l'Auditorium Casa dell'Economia della Camera di Commercio di Como-Lecco.
- ***Sustainable cities and communities. Dal Senegal un caso di studio. Da Lecco un progetto di ricerca.*** Conferenza sull'obiettivo n. 11 degli SDGs - Sustainable Development Goals nell'ambito del progetto di Ingegneria senza frontiere - Milano cofinanziato dal Comitato lecchese per la pace e la cooperazione tra i popoli presso il Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco.
- Partecipazione alla **Festa del Creato** con il Circolo Laudato si' di Barzio promosso dalla Comunità COE e dalla Parrocchia di Barzio. L'iniziativa rientra tra le attività della rete Pace e Creato Lecco.
- Partecipazione alla **Marcia PerugiAssisi** con la catena umana animata dalla sede Ass. COE di Mongrando.
- Prime due tappe della **mostra HOW DO YOU PLAY** a cura di DONTSTOP architettura nell'ambito del progetto CAMon! finanziato da AICS presso Stecca 3.0 e Rabotaroom a Milano.
- Nell'ambito del progetto "Green School" finanziato da AICS, **evento online di lancio delle attività per anno scolastico 2020/2021**
- Seminario di studio per gli addetti ai lavori nell'ambito del progetto "Sguardo oltre il carcere" finanziato da AICS ***Orientamento e Reinserimento lavorativo delle persone detenute in esecuzione penale esterna ed ex-detenute. Il Comune di Milano in dialogo con operatori di settore e imprese del Camerun*** in collaborazione con l'Ufficio Garante delle Persone Private della Libertà Personale del Comune di Milano.
- Primo incontro del percorso formativo e di riflessione a distanza ***Fratelli tutti. Per una lettura ragionata della Enciclica di Papa Francesco sulla fraternità universale e l'amicizia sociale***.

Risultati

5 campagne
2 iniziative continuative di raccolta fondi realizzate
10 organizzazione, co-organizzazione o partecipazione ad eventi
1.000 persone raggiunte dalle iniziative di sensibilizzazione
1.000 copie stampate del Bilancio Sociale 2019
1 versione digitale del Bilancio Sociale 2019 disponibile online sul sito
1 numero del giornalino del COE pubblicato
2.400 copie stampate per ogni numero del giornalino COE
1 versione digitale del numero del giornalino disponibile online sul sito
500 copie del libro: Michele Brunello (A cura di), Play & design from Cameroon. 12 prototipi ispirati al tema del gioco, Corraini Edizioni, 2020.

Web e Social

- Sito dell'*Associazione COE*: www.coeweb.org
- Pagina Facebook dell'*Associazione COE*: COE - Associazione Centro Orientamento Educativo
- Nuovo sito del *Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina* www.fescaaal.org e del *MiWorld Young Film Festival - MiWY*: www.miwy.org
- Pagina Facebook *Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina*: Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina / Profilo Instagram @fescaaal / Profilo Twitter @cinemaaal
- Sito del progetto *CAMon! Promuovere arte e cultura: capacity building, impresa sociale ed istruzione in Camerun*: www.progettocamon.it
- Sito del progetto *Green School*: www.green-school.it
- Sito Facebook del progetto *Green School*: Progetto Green School

Partner

AceA
Afro Fashion (AF)
Agenda 21 Laghi per uno sviluppo sostenibile
Aleimar
Altro pallone
Ambasciata d'Italia a Kinshasa
Ambasciata d'Italia a Yaoundé
Archidiocèse de Douala
Archidiocèse de Garoua
Archidiocèse de Kananga
Archidiocèse de Kinshasa
Archidiocèse de Yaoundé
Arcidiocesi di Milano
Asociación Atz'anem K'oj
ASPEm
Association CARE
Association Foyer Saint Paul
Associazione ABC Mondo
Associazione ABC Mondo Médecins du Monde
Associazione Ascolta e Vivi Onlus
Associazione culturale Entre dos Mundos
Associazione Elikya
Associazione L'alveare
Atelier - Théâtr'Action ATA
Avvocato di Strada Onlus
Carozzi Formaggi
CAST
CELIM Milano
CENACLE
Centre «Bana Ya POVEDA»
Centre Culturel Français di Kinshasa
Centre Culturel Tangwa
Centre d'Animation Socio-Culturelle (CENASC)
Centre d'Ecoute et de Documentation de Mbalmayo (CED)
Centre d'Education Populaire et d'Animation au Développement (CEPAD)
Centre d'Orientation Educative du Cameroun (COECAM)
Centre de Socialisation et d'Éducation des Enfants de Garoua (CSEE)
Centre Mgr MUNZIHIRWA
Centre Sportif Camerounais (CSC)
Centre Wallonie - Bruxelles
Centro de Desarrollo Rural de Occidente (CDRO)
Centro Maya Servicio Integral (CMSI)
Centro Sportivo Italiano (CSI)
Chemin Neuf
Circolo ANSPI La Vetta
Colectiva de mujeres capaces de soñar a colores
Collège Acacia
Collège Saint Luc
Collège Yves Marcel
Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione tra i Popoli
Commission Nationale des Droits de l'Hommes et des Libertés (CNDL)
Communauté du Chemin Neuf
Compagnie Théâtre DAM'ARTS
Complexe Scolaire Emeraude
Complexe Scolaire Sainte Cécile
Comune di Milano
Comune di Mongrando
Cooperativa Ruah
Coordination des Ecoles Conventionnées Catholiques
Cope- Cooperazione Paesi Emergenti di Catania
CVM-Marche-Comunità Volontari per il mondo
Dalit
Deafal
Decanato di Lecco
DIKE - Cooperativa per la mediazione dei conflitti
Diocèse d'Isiro-Niangara
Diocèse de Bafoussam
Diocèse de Mbalmayo
Direction Générale des Douanes du Cameroun
DONTSTOP architettura
Ecole Catholique Sainte Famille, Kinshasa
Ecole Chrétienne de Kinshasa
Fédération Camerounaise de Sport pour tous
Festival Visioni Fantastiche di Ravenna
Filmmaker Festival
Fondazione ISMU
Football Club Internazionale di Milano
Fundacion Waybi (Se vale Soñar)
GuardAvanti
Hôpital Saint Joseph, Kinshasa
Hôpital Universitaire de Grenoble
Ingegneria Senza Frontiere - Milano (ISF-MI)
Inspection Principal d'Enseignement Primaire et Secondaire de la RDC
Institut de Formation Artistique (IFA)
Institut des Beaux-Arts, Kinshasa
Isola solidale APS
Istituto Comprensivo di Mongrando
Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano
Istituto Oikos Onlus
Jeunesse & Futur s.a.r.l
Karibu Kinshasa
L'Avete fatto a me
Les Cultures Onlus
Libera Accademia di Belle Arti (LABA) di Brescia
LVIA- Associazione Internazionale Volontari Laici di Forlì
Maison des Jeunes et des Sports de Bafoussam (MJS)

Finanziatori

Maisons des Jeunes et des Cultures de Bonamoussadi et New-Bell - Douala (MJC)
Mama Sofia – Ridisegniamo il mondo
Médecins du Monde
Medicus Mundi Italia
Ministère de l'Education de Base du Cameroun
Ministère de l'Enseignement Primaire, Secondaire et Professionnel de la RDC
Ministère de l'Enseignement Supérieur du Cameroun
Ministère de la Formation Professionnelle du Cameroun
Ministère de la Jeunesse et de l'Education Civique du Cameroun
Ministère de la Justice du Cameroun
Ministère des Affaires Etrangères du Canada
Ministère des Affaires Sociales du Cameroun
Ministère des Arts et de la Culture du Cameroun
Ministère des Enseignements Secondaires du Cameroun
Ministère des Finances du Cameroun
Ministère des Petites et Moyennes Entreprises
Ministère des Relations Extérieures du Cameroun
Ministère des Sports et de l'Education Physique du Cameroun
Ministères de la Santé du Cameroun
MLFM- Movimento Lotta alla Fame nel Mondo
Nouveaux Droits de l'Homme Cameroun (NDH-Cameroun)
Œuvre de Reclassement et de Protection des Enfants de la Rue (ORPER)
Œuvre de Suivi, d'Education et de Protection des Enfants de la Rue (OSEPER)
Parrocchie di Mongrando
Piccolo Grande Cinema / Cineteca Italiana
Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco
Prison Centrale de Bafoussam
Prison Centrale de Douala
Prison Centrale de Garoua
Prison Principale de Mbalmayo
Project for People
Réseau des Educateurs des Enfants et Jeunes de la Rue (REEJER)
SCAIP
Société Coopérative des Acteurs Sociaux de la Prison Principale de Mbalmayo, Société Coopérative Simplifiée (SOCASP – SCOOPS)
Société Coopérative Simplifiée des Acteurs Sociaux de la Prison Centrale de Douala (SOCSAS PCD) Société Coopérative Simplifiée Le Bon Samaritain (SCOOPS-BONSA)
Sœurs Immaculées de Marie de Kananga
SVI
Sycomore-Théâtre
TAM-TAM Théâtre
Terziario Donna di Confcommercio Lecco
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
Università degli Studi dell'Insubria
Université Bel Campus
Université Catholique du Congo
Université de Haut Uélé
Université Libre de Kinshasa
Université Loyola du Congo
Université Protestante du Congo
Université Simon Kimbangu
Urban Fablab
5X1000 dell'Imposta sul reddito della persone fisiche
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)
Burigozzo Settima S.r.l - Socio-Unico
Caritas Italiana
Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione tra i Popoli
Comune di Milano
Conferenza Episcopale Italiana (CEI)
Fondazione Cariplo
Fondazione CRB
Fondazione Lambriana
Fondazione Mediolanum Onlus
Gardiman Pietro Falegnameria Design Cucine
L'Avete fatto a me
MIUR / MIBAC
8 per mille Chiesa Valdese
Parrocchie di Mongrando
Privati
Punto Equo
Scuola dell'Infanzia di Mongrando Curanuova
Unione Europea
Zac! Zone attive di cittadinanza

Situazione Economico Finanziaria

ASSOCIAZIONE CENTRO ORIENTAMENTO EDUCATIVO
Via Milano, 4 - 23816 BARZIO (Lc)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020
CONTO DI GESTIONE

SPESE E ONERI	2020	2019	Diff.	CONTRIBUTI E PROVENTI	2020	2019	Diff.
1. PROGRAMMI ALL'ESTERO				**7. PROGRAMMI ALL'ESTERO**			
1.1 Spese progetti Camerun	759.762,63	970.963,73	- 211.171,10	7.1 Contributi progetti Camerun	730.046,11	808.862,44	- 78.816,33
1.2 Spese progetti Congo R.D.	421.668,75	479.275,01	- 57.286,26	7.2 Contributi progetti Congo	380.766,40	388.415,28	- 7.648,88
1.3 Spese progetti Bangladesh	71.168,42	33.746,11	37.420,31	7.3 Contributi progetti Bangladesh	71.168,42	33.746,11	37.420,31
1.4 Spese progetti Guatemala	44.016,37	25.854,94	18.361,43	7.4 Contributi progetti Guatemala	44.016,37	25.854,94	18.361,43
1.5 Spese altri paesi e Servizio Civile	20.685,86	70.361,48	- 49.675,62	7.5 Contributi pr. altri paesi e Servizio Civile	35.811,45	82.164,68	- 46.353,23
1.6 Spese diverse sostegno attività Pva	27.475,81	28.837,84	- 1.362,03	7.6 Contributi diversi sostegno attività	197.854,22	170.829,08	27.025,14
1.7 Adozioni a distanza (bruti)	25.678,70	48.681,30	- 23.002,60	7.7 Adozioni a distanza	28.242,50	53.548,80	- 25.306,30
	1.370.796,54	1.657.512,41	- 286.715,87		1.487.904,47	1.563.223,33	- 75.318,86
2. ATTIVITA' INFORMAZ.EDUC.SVILUPPO				**8. ATTIVITA' INFORMAZ.EDUC.SVILUPPO**			
2.1 Spese Festival Cinema Africano	54.609,74	140.169,87	- 85.259,93	8.1 Contributi Festival Cinema Africano	37.000,00	134.999,75	- 97.999,75
2.2 Spese per altre iniziative Info/Eas	74.939,98	122.463,59	- 47.523,61	8.2 Contributi per altre iniziative Info/Eas	49.029,28	109.870,15	- 60.840,87
2.3 Spese per attività con le Scuole	529,00	4.860,27	- 4.331,27	8.3 Contributi per attività con le Scuole	8.378,00	46.012,00	- 37.634,00
	130.377,72	267.493,53	- 137.115,81		94.407,28	290.881,90	- 196.474,62
3. ATTIVITA' EDUCATIVE E COMUNITARIE				**9. ATTIVITA' EDUCATIVE E COMUNITARIE**			
3.1 Ospitalità studenti esteri	300,50	13.869,74	- 13.569,24	9.1 Ospitalità studenti esteri	3.294,00	28.527,88	- 25.233,88
3.2 Giornalino Coe e altre attività	4.900,72	4.681,88	219,04	9.2 Giornalino Coe e altre attività	270,00	15.706,00	- 15.436,00
	5.201,22	18.551,62	- 13.350,20		3.564,00	44.236,68	- 40.672,68
4. SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO				**10. CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO**			
4.1 Personale dipendente e collaboratori	184.804,86	224.508,06	- 39.703,20	10.1 Contributi Enti pubblici	-	-	-
4.2 Compensi professionali	19.339,97	22.416,11	- 3.076,14	10.2 Contributi Enti e sostenitori privati	5.380,00	16.107,00	- 10.727,00
4.3 Acquisto materiali, viveri e servizi	31.950,66	40.224,17	- 8.273,51	10.3 Altri proventi di gestione	3.594,95	4.736,80	- 1.141,85
4.4 Gestione stabili, riscaldam, luce e acqua	59.265,16	55.819,82	3.445,34		8.974,95	20.843,80	- 11.868,85
4.5 Spese viaggio, carburanti/uso automezzi	5.247,30	14.781,77	- 9.534,47				
4.6 Spese telefoniche e postali	13.089,31	8.969,91	4.119,40	**11. CONTRIBUTO 5 x 1000 DELLO STATO**	**84.066,69**	**33.390,29**	**30.670,40**
4.7 Oneri associativi	8.585,00	8.844,00	- 259,00				
4.8 Imposte, tasse e tributi diversi	3.355,35	2.744,97	610,38				
4.9 Altre spese generali e diverse	12.517,38	10.290,26	2.227,12	**12. UTILIZZO FONDO SPESE PROGETTI**	**137.500,00**	**143.000,00**	**- 5.500,00**
	339.094,99	**388.610,07**	**- 49.566,08**				
5. ALTRI ONERI DI GESTIONE				**13. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE**			
5.1 Ammortamenti d'esercizio	1.396,96	2.196,11	- 800,25	12.1 Interessi attivi	16.417,02	22.753,49	- 6.336,47
5.2 Accantonamento a Fondo svalutaz. titoli	-	12.861,00	- 12.861,00	12.2 Plusvalenze su titoli	47.756,48	111.224,03	- 63.464,55
5.3 Minusvalenze su titoli	13.562,63	1.594,96	11.967,67		**64.176,50**	**133.977,52**	**- 69.801,02**
	14.959,49	**16.442,07**	**- 1.483,58**	**14. PROVENTI STRAORDINARI**			
6. SPESE STRAORDINARIE					**-**	**-**	**119.602,38**
TOTALE SPESE E ONERI	**1.860.388,96**	**2.348.639,50**	**- 488.250,54**	**TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI**	**1.860.593,89**	**2.348.161,90**	**- 488.568,01**
AVANZO DI GESTIONE	**204,93**	**522,40**	**317,47**				**-**
TOTALE A PAREGGIO	**1.860.593,89**	**2.348.161,90**	**- 488.568,01**	**TOTALE A PAREGGIO**	**1.860.593,89**	**2.348.161,90**	**- 488.568,01**
PRESTAZIONI E FORNITURE GRATUITE	**77,69**	**7.641,87**	**- 7.564,18**	**PRESTAZIONI E FORNITURE GRATUITE**	**77,69**	**7.641,87**	**- 7.564,18**

Barzio, 13 giugno 2021

Il Presidente
André Siani

Il Revisore dei conti interno
Egidio Combi

ASSOCIAZIONE CENTRO ORIENTAMENTO EDUCATIVO
Via Milano, 4 - 23816 BARZIO (Lc)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2020	2019	DIFF.	PASSIVITA'	2020	2019	DIFF.
1. DISPONIBILITA' FINANZIARIE				**6. CREDITORI**			
1.1 Cassa	1.180,78	4.572,49	- 3.391,71	6.1 Fornitori e creditori diversi	37.549,71	37.328,45	221,26
1.2 Banche	996.096,18	1.428.996,64	- 432.896,46	6.2 Debiti verso Erario	4.079,19	6.999,97	- 2.320,78
1.3 C/C Postale	28.072,62	16.505,61	11.567,01	6.3 Debiti verso Inps/Inail/Enti bilat.	10.694,42	17.549,80	- 6.855,38
1.4 Titoli in deposito disponibile	1.210.161,05	1.293.693,38	- 83.432,33	6.4 Debiti verso Enti sostenitori	-	50.000,00	- 50.000,00
	2.235.513,63	**2.743.667,12**	**- 508.153,49**		**52.323,32**	**111.878,22**	**- 58.954,90**
2. RATEI E RISCONTI				**7. RATEI E RISCONTI**			
2.1 Ratei attivi su contrib. a progetti	70.021,64	29.721,00	40.300,64	7.1 Risconti passivi su contrib. a progetti	1.569.521,86	1.949.154,94	- 379.633,08
	70.021,64	**29.721,00**	**40.300,64**		**1.569.521,86**	**1.949.154,94**	**- 379.633,08**
3. CREDITI DIVERSI				**8. ACCANTONAMENTI**			
3.1 Contributi da ricevere su progetti	20.000,00	66.875,00	- 46.875,00	8.1 Fondo TFR personale dipendente	123.107,41	120.987,50	2.119,91
3.2 Debitori diversi	20.597,11	26.281,78	- 5.684,67	8.2 Fondo rischi su progetti	195.000,00	195.000,00	-
3.3 Crediti verso Enti sostenitori	-	50.000,00	- 50.000,00	8.3 Fondo spese future per progetti	400.500,00	538.000,00	- 137.500,00
3.4 Depositi cauzionali	30,00	30,00	-	8.4 Fondo svalutaz. titoli	240.572,00	240.572,00	-
	40.627,11	**143.186,78**	**- 102.559,67**		**959.179,41**	**1.094.559,50**	**- 135.380,09**
4. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				**9. FONDI AMMORTAMENTO**			
4.1 Autoveicoli	23.900,00	23.900,00	-	9.1 Fondo ammortamento autoveicoli	23.900,00	23.900,00	-
4.2 Attrezzature informatiche audiov.	4.668,88	4.668,88	-	9.2 Fondo ammort. attrezz. informat/audiov.	4.668,88	4.668,90	-
4.3. Mobili e arredi	2.928,00	2.928,00	-	9.3 Fondo ammort. mobili e arredi	1.464,00	1.171,20	292,80
4.4. Attrezzature diverse	15.367,65	15.367,65	-	9.4 Fondo ammort. attrezz. diverse	13.304,06	12.200,99	1.103,06
4.5. Immobili non strumentali	46.094,00	46.094,00	-		43.336,94	41.941,09	1.395,86
	92.958,53	**92.958,53**	**-**				
5. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				**10. PATRIMONIO ASSOCIATIVO**			
5.1 Titoli a cauzione	365.275,57	367.230,33	- 1.954,76	10.1 Fondo di dotazione	179.230,01	178.707,61	522,40
	365.275,57	**367.230,33**	**- 1.954,76**	10.2 Avanzo di gestione es. 2020	204,93	522,40	- 317,47
					179.434,94	**179.230,01**	**204,93**
TOTALE	**2.804.396,48**	**3.376.763,76**	**- 572.367,28**	**TOTALE**	**2.804.396,48**	**3.376.763,76**	**- 572.367,28**

Barzio,13 giugno 2021

Il Presidente
André Siani

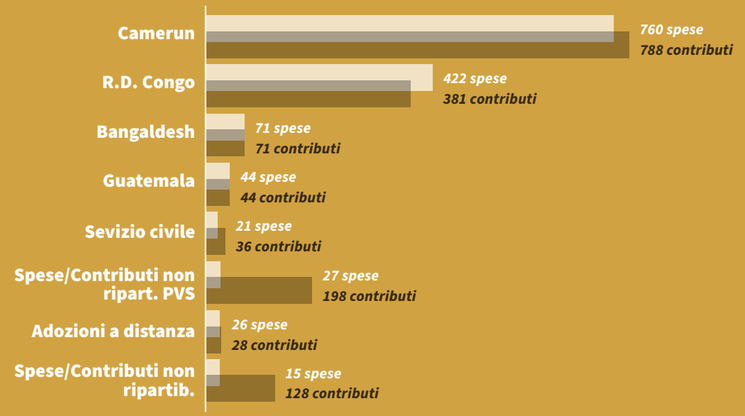
Il Revisore dei conti interno
Egidio Combi

Spese e Contributi

Totale spese: **1.860**
Totale contributi: **1.860**

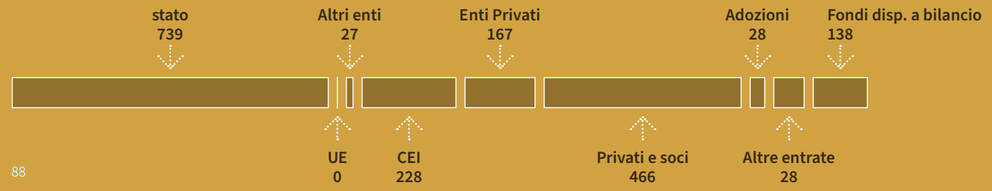
Dati in migliaia di €

Attività all'estero



Attività in Italia

Contributi



FRANCO SORMANI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Cod. Fisc.: SRM FNC 46T18 D145N
Part. IVA : 00737290130

23817 CASSINA VALSASSINA (LC)
Abitazione: Viale delle Grigne 14
Studio : Via Aldo Moro, 25
Tel. 0341-911.000 e Fax
e-mail: info@studiosormanifranco.it

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

All'assemblea dei Soci dell'Associazione

CENTRO ORIENTAMENTO EDUCATIVO

Via Milano n. 4 – 23816 Barzio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione "Centro Orientamento Educativo" (*in seguito anche C.O.E.*) al 31 dicembre 2020 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa redatti secondo le disposizioni del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo di C.O.E. è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili agli Enti non profit.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di codici etici, nonché la pianificazione e lo sviluppo della revisione contabile al fine di conseguire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a comportamenti o eventi non intenzionali.
Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno stesso. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
In particolare risultano correttamente contabilizzati i titoli immobilizzati, mentre per quanto riguarda la percezione dei contributi si segnala che l'Ente ha ricevuto nel corso dell'anno 2020 contributi pubblici, regolarmente contabilizzati.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione C.O.E. al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili alle aziende non profit.

Cassina Valsassina, 04 giugno 2021

IL REVISORE
Sormani dott. Franco

FS/mc

Altre informazioni e Obiettivi di miglioramento

Altre informazioni

Il 2020 ha visto la scomparsa di due persone che hanno segnato in modo significativo il cammino del COE in Italia e nel mondo.

Il 4 settembre ci ha lasciato inaspettatamente **Joseph Atangana Ndzie** che ha dedicato la sua vita a servizio dell'uomo con il COE. Nel 1964 ha incontrato il COE a Barzio e nel 1970, grazie alla sua determinazione, accoglie a Mbalmayo (Cameroun) le prime tre volontarie italiane.
Socio impegnato, fedele e appassionato al COE e ai suoi valori ha lavorato perché la nostra Associazione si aprisse, partendo da Mbalmayo, alla cooperazione tra i popoli. Ha promosso e accompagnato in tutto il Cameroun attività e progetti per lo sviluppo integrale della sua gente fino agli ultimi giorni della sua vita.

Il 26 novembre ci ha lasciato, dopo alcuni anni di malattia, **don Giuseppe Longhi** che dal 1999, anno della morte di don Francesco, fondatore del COE, ha accompagnato il cammino spirituale del COE.
All'inizio di questo impegno affidatogli dal Card. Martini scriveva: "Io mi metto dentro come un compagno di viaggio in questo cammino splendido con attenzione fino in fondo alla dimensione spirituale e alle fonti di riferimento".
Abbiamo sentito la presenza di don Giuseppe come un compagno amico, attento, premuroso, paterno, spiritualmente profondo, desideroso di indicarci sempre come fine il Regno di Dio e il servizio dei fratelli.

A don Giuseppe e a Joseph il grazie grande e sincero da parte di tutta l'Associazione.

Si intende rimarcare la fase complessa e delicata di ridefinizione di obiettivi e attualizzazione delle convenzioni in corso con le Diocesi in Camerun.

Il 2020 ha visto la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato allo studio e alla redazione di un Codice Etico dell'Associazione, i cui lavori sono terminati solo nel 2021. Il Codice Etico troverà quindi spazio dedicato nella prossima edizione del Bilancio Sociale.

Obiettivi di miglioramento

Come già indicato nella nota metodologica e in alcuni altri passaggi di questo documento sono diversi i margini di miglioramento riguardo alla redazione del Bilancio Sociale.
In primis la coerenza tra la programmazione strategica e gli output e outcome delle attività ed iniziative di cui si rende conto. Per il 2021 si è fatto per la prima volta un tentativo di programmazione per aree e quindi nel BS redatto nel 2022 avremo più facilità a dare conto dei risultati perseguiti ai nostri stakeholder.
Si sta inoltre lavorando per avere una fotografia più chiara degli impegni della Associazione nei paesi in cui interviene, che va di pari passo con l'evolversi del processo organizzativo cominciato ormai nel 2019 anche nelle aree di intervento e nelle aree funzionali.
Sul coinvolgimento degli stakeholder già a pagina 18 del documento vengono indicati gli obiettivi di miglioramento che riteniamo realistici nei prossimi anni per ogni categoria di portatori di interesse.
A livello metodologico non riteniamo credibile introdurre uno standard esterno già per il prossimo Bilancio, ma è una strada che prendiamo in considerazione per il futuro.
L'Associazione ha aggiornato Vision e Mission, si è dotata di un Codice Etico, ha approvato il nuovo Statuto, ha introdotto nuovi strumenti informatici (server, database e nuovo programma di contabilità) sta aggiornando i manuali di procedure interne ed è in corso la nomina dell'Organo di Controllo, che sul Bilancio Sociale oltre che sul Bilancio di Esercizio giocherà un ruolo fondamentale.
Siamo quindi consapevoli che i passi sia a livello di rafforzamento dell'Organizzazione interna che di riflesso sulla strutturazione del Bilancio siano tanti e diversificati ma siamo anche convinti di aver intrapreso una strada positiva in ottica di trasparenza e di accountability.

Come sostenere l'Associazione COE

Senza lo scambio e senza un cammino insieme non c'è vero sviluppo.

È possibile scegliere di sostenere l'impegno dell'Associazione COE nei suoi progetti e nelle sue attività in Italia e nel Mondo.

Per una famiglia allargata

È possibile sostenere a distanza un bambino o un ragazzo aiutandolo a studiare per costruirsi un futuro migliore.
Associazione COE ha accompagnato più di 10.000 studenti in Camerun, R.D. Congo, Bangladesh e Guatemala nel loro percorso scolastico dalla scuola dell'infanzia all'università.
È possibile contribuire con una donazione e assicurare la copertura delle spese scolastiche, il materiale didattico e le necessità degli studenti in difficoltà.

- SAD - Sostegno a distanza in Camerun, R.D. Congo e Bangladesh.
- Borse di studio per universitari: in Camerun alla LABA Douala - Libre Académie des Beaux-arts; nella R.D. Congo al Foyer Universitaire St. Paul.

Un piccolo gesto è una grande azione

La solidarietà è un aiuto concreto a sostegno dei progetti dell'Associazione COE in Italia e nel Mondo.
L'Associazione propone diverse possibilità di sostegno:

- contribuire economicamente ad un progetto in corso,
- donare beni materiali,
- lasciti testamentari.

Per le feste che ami

Le feste sono occasioni preziose per stare insieme a chi si vuol bene. Associazione COE offre diverse possibilità per rendere ancora più speciali ogni ricorrenza.

- regalare l'artigianato dei progetti nel Mondo,
- bomboniere solidali,
- organizzazione di feste solidali,
- Natale Solidale.

Donazioni

Per la normativa vigente relativa agli enti di terzo settore, i contributi offerti da privati e da imprese all'Associazione COE godono dei benefici fiscali stabiliti dalla legge.
Modalità di donazione

- **Online con carta di credito**
  Sul sito www.coeweb.org
- **Bonifico bancario**
  Associazione Centro Orientamento Educativo
  c/c 4400 presso Deutsche Bank – IBAN IT55 B031 0450 9300 0000 0004 400
- **Bollettino Postale**
  c/c 14528228 - Associazione Centro Orientamento Educativo
  Via Milano, 4 23816 Barzio LC

Il 90% della donazione sarà versato nei Paesi di intervento. Associazione COE opera nella massima trasparenza e senza lucro.

www.coeweb.org/sostienici/donazioni/

5x1000 e 2x1000

La nuova finanziaria permette di destinare il **5x1000** e il **2x1000** delle imposte riscosse dallo Stato agli enti di volontariato come Associazione COE.
Per fare questa scelta è sufficiente firmare la casella "sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute" e indicare il codice fiscale del COE n. 92012290133 nella prossima denuncia dei redditi (Mod. ex Unico, 730 o CU).

Inoltre, dal 2021 è possibile scegliere l'Associazione COE anche per il **2×1000** destinato alle associazioni culturali: firma l'apposito riquadro nella scheda allegata al modello 730 e indica il codice fiscale di del COE n. 92012290133.

Cosa puoi fare tu / Volontariato

in Italia

- Supporto nelle campagne, eventi di sensibilizzazione e di raccolta fondi
- Partecipazione attiva al Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina e rassegne di cinema
- Collaborare nelle nostre attività di Educazione alla Cittadinanza Globale
- Collaborazione nei progetti nelle sedi COE di Barzio, Milano, Mongrando
- Servizio Civile Universale (18-29 anni) rispondendo al Bando Orindario che esce annualmente

all'Estero

- Candidarti per una esperienza di breve, medio o lungo periodo come volontario nei progetti in Camerun, R.D. Congo, Bangladesh e Guatemala
- Servizio Civile Universale (18-29 anni) in Camerun e Guatemala

ASSOCIAZIONE CENTRO ORIENTAMENTO EDUCATIVO

Supplemento al n. 1 di Luglio 2021 - Anno 31°
Registrazione Tribunale di Milano n. 245 dell'11 Aprile 1992
Bimestrale - Spedizione in Abb. Postale (Poste Italiane)
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1. comma 2. Lo-Co

Direttore responsabile
André Siani

Redazione
Gruppo di lavoro COE

Proprietà Associazione COE
Resp. André Siani

Foto
Archivio COE

Disegno e impaginazione
Walter Mantegazza

Stampa
Grafiche Cola s.r.l.

Sedi Associazione COE:
BARZIO
Via Milano, 4
23816 Barzio LC
MILANO
Via Giuseppina Lazzaroni, 8
20124 Milano
MONGRANDO
Via Per Netro, 9
13888 Mongrando BI

Contatti:
coebarzio@aziendapec.it
info@coeweb.org

www.coeweb.org

socio focsiv